



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**



dipartimento **studi umanistici**

**GUIDA DELLO STUDENTE**

**A.A. 2017 / 2018**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**

**A.A. 2017 - 2018**

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale  
in  
FILOLOGIA  
MODERNA**

Classe delle Lauree Magistrali in  
*Filologia Moderna*

**LM-14**

<b>Sommario</b>	<b>Da Pag.</b>	<b>A Pag.</b>
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	<b>3</b>	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	<b>4</b>	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	<b>5</b>	5
Commissioni e Referenti	<b>6</b>	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	<b>8</b>	8
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	<b>9</b>	10
Collegamento WI-FI nella Federico II	<b>11</b>	12
Centro di Ateneo SInAPSi	<b>13</b>	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA	<b>15</b>	15
Guide dello studente ( <i>parte Generale e pagamento Tasse</i> )	<b>16</b>	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.	<b>16</b>	16
Manifesto degli Studi AA 2017 / 2018	<b>17</b>	21
Valutazione della Didattica online	<b>22</b>	23
Programmazione AA 2017 / 2018	<b>24</b>	27
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti AA 2017 / 2018	<b>28</b>	28
Programmi Attività / Insegnamenti AA 2017 / 2018	<b>29</b>	fine

**Sede  
del  
Dipartimento di Studi Umanistici**

**DSU**

80133 Napoli (NA)  
Via Porta di Massa 1

**Coordinate Geografiche**

40° 59' 39.49" N  
14° 15' 27.25" E

**Sito WEB del Dipartimento**

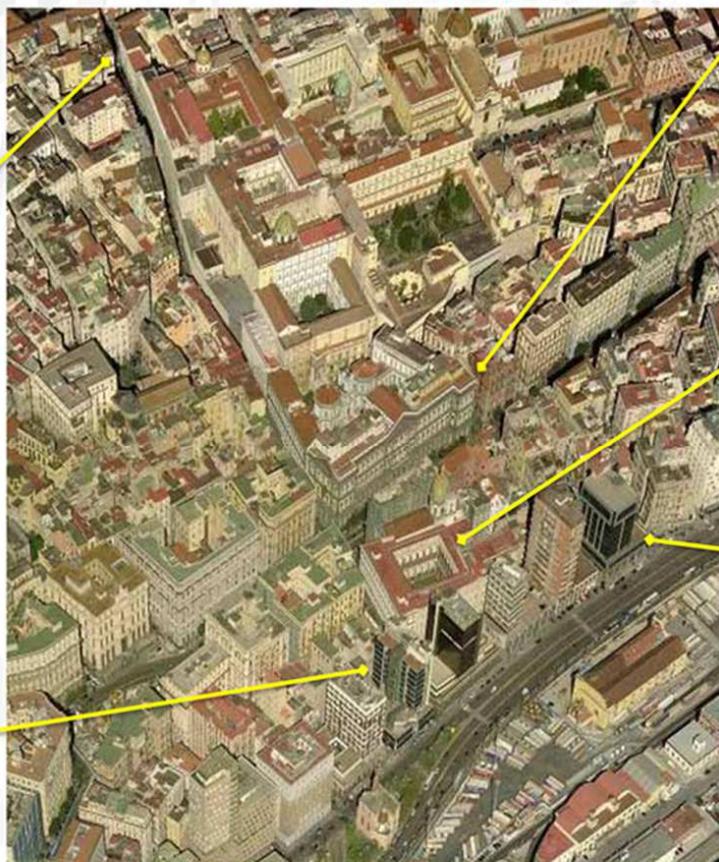
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>



(Immagini rielaborate tratte da **Google Street View**)

## I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II  
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16



Complesso  
San Pietro martire  
Via Porta di Massa, 1



Palazzo degli Uffici  
Segreteria Studenti,  
Area Didattica  
Studi Umanistici  
Via Giulio Cesare  
Cortese, 29



Palazzo  
Iniziativa Marina,  
Via Nuova Marina, 33



(Immagine centrale rielaborata tratta da Google Maps)

### Docenti del Corso di Studio Magistrale

<i>Patricia</i>	BIANCHI	P.O.	corrado.calenda@unina.it
<i>Corrado</i>	CALENDA	P.O.	corrado.calenda@unina.it
<i>Massimiliano</i>	CORRADO	R.U.	massimiliano.corrado@unina.it
<i>Nicola</i>	DE BLASI	P.O.	nicola.deblasi@unina.it
<i>Chiara</i>	DE CAPRIO	P.A.	chiara.decaprio@unina.it
<i>Francesco Paolo</i>	DE CRISTOFARO	P.A.	francescopaolo.decrstofaro@unina.it
<i>Paolo</i>	DI LUCA	RUtd	paolo.diluca@unina.it
<i>Flaviana</i>	FICCA	P.A.	flaviana.ficca@unina.it
<i>Antonio</i>	GARGANO	P.O.	antonio.gargano@unina.it
<i>Giuseppe</i>	GERMANO	P.O.	giuseppe.germano@unina.it
<i>Giovanni</i>	MAFFEI	P.A.	giovanni.maffei@unina.it
<i>Stefano</i>	MANFERLOTTI	P.O.	stefano.manferlotti@unina.it
<i>Adriana</i>	MAURIELLO	P.A.	adriana.mauriello@unina.it
<i>Andrea</i>	MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
<i>Emma</i>	MILANO	R.U.	emma.milano@unina.it
<i>Francesco</i>	MONTUORI	P.A.	francesco.montuori@unina.it
<i>Pasquale</i>	SABBATINO	P.O.	pasquale.sabbatino@unina.it
<i>Antonio</i>	SACCONE	P.O.	antonio.saccone@unina.it
<i>Rosanna</i>	SORNICOLA	P.O.	rosanna.sornicola@unina.it
<i>Tobia Raffaele</i>	TOSCANO	P.A.	tobiaraffaele.toscano@unina.it

### Docenti del Corso di Studio Magistrale a contratto

<i>Matteo Angelo</i>	PALUMBO	P.On.	matteoangelo.palumbo@unina.it
----------------------	---------	-------	-------------------------------

### Docenti del Corso di Studio Magistrale supplenti

--	--	--	--

### Docenti che mutuano insegnamenti per il CdSM in Filologia Moderna da altri CdSM

<i>Enrico</i>	CARERI	P.A.	enrico.careri@unina.it
<i>Anna</i>	MASECCHIA	RUtd	anna.masecchia@unina.it

**Coordinatore della  
Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale**

---

<i>Andrea</i> MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
-------------------------	------	---------------------------

---

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28.06.2016  
Decorrenza della carica: 01.07.2016 – 01.07.2019

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/andrea.mazzucchi>

**Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale**

La Commissione per il Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

**Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali**

---

<i>Andrea</i> MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
<i>Francesco</i> MONTUORI	P.A.	francesco.montuori@unina.it

---

**Coordinamento sedute di laurea**

---

<i>Adriana</i> MAURIELLO	P.A.	adriana.mauriello@unina.it
--------------------------	------	----------------------------

---

**Referente per ERASMUS**

---

<i>Massimiliano</i> CORRADO	R.U.	massimiliano.corrado@unina.it
-----------------------------	------	-------------------------------

---

**Referente per i Tirocini**

---

<i>Andrea</i> MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
-------------------------	------	---------------------------

---

**Referente per l'inclusione**

---

<i>Corrado</i> CALENDÀ	P.O.	corrado.calenda@unina.it
------------------------	------	--------------------------

---

**Referenti per l'autovalutazione**

---

<i>Corrado</i> CALENDÀ	P.O.	corrado.calenda@unina.it
<i>Nicola</i> DE BLASI	P.O.	nicola.deblasi@unina.it

---

### Referente per gli spazi e orari

<i>Adriana</i>	MAURIELLO	P.A.	adriana.mauriello@unina.it
<i>Francesco</i>	MONTUORI	P.A.	francesco.montuori@unina.it

### Referente per gli appelli degli esami

---

---

### Rappresentante degli Studenti

---

---

---

Legenda	
<b>P.O.</b>	Professore Ordinario
<b>P.A.</b>	Professore Associato
<b>R.U.</b>	Ricercatore Universitario
<b>R.U.td</b>	Ricercatore Universitario a Tempo Determinato
<b>P.On.</b>	Professore Onorario
<b>D.C.</b>	Docente a Contratto



### Sistema Bibliotecario di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

Il sistema bibliotecario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è coordinato dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. Il patrimonio bibliografico della Federico II conta circa 2.500.000 opere a stampa e manoscritte, oltre a circa 30.000 collezioni di riviste cartacee, custodite nelle 12 Biblioteche di Area e nelle 20 biblioteche di Dipartimento.

Gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo della Federico II possono inoltre accedere alle opere (oltre 1.000.000) e ai servizi bibliografici degli altri atenei della Campania e della Basilicata aderenti alla convenzione SHARE: L'Orientale, Parthenope, Luigi Vanvitelli, Salerno, Sannio, Basilicata.

Va infine ricordato che nella città di Napoli è presente un ingente patrimonio di milioni di volumi e riviste, di grande rilevanza storica, presenti nelle biblioteche di prestigiosi istituti culturali come la Biblioteca Nazionale e la Biblioteca universitaria: la sola Biblioteca Nazionale possiede circa 19.000 manoscritti, 4.563 incunaboli, 1.792 papiri ercolanesi, circa 1.800.000 volumi a stampa; la Biblioteca universitaria circa 900.000 volumi, 462 incunaboli, 3654 cinquecentine.

### Biblioteca Digitale di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. È tra le più importanti d'Italia, con accesso a oltre 300 banche dati e pacchetti di periodici scientifici disciplinari (in abbonamento o in libero accesso), con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 110.000 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd, dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi di pubblicazione in Open Access, con nome editoriale **FedOA - Federico II University Press**, di riviste scientifiche, e-books, dati della ricerca e collezioni storiche.

Le risorse in abbonamento della Biblioteca Digitale di Ateneo sono liberamente accessibili all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni per accedere da casa sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

## BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca

80138 Napoli, Piazza Vincenzo Bellini 56/57

☎ 081.2533948

☎ 081.2538110

🌐 <http://www.brau.unina.it>

**Latitudine:** 40°51'00.9"N | **Longitudine:** 14°15'07.2"E

Ha un patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche di 353.150 volumi a stampa e di 1.100 periodici cartacei: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Palazzo	Piano	Sezione	Classe Dewey			
Sant'Antoniello	T	Periodici	000			
	1°	Lingue Moderne	400			
	2°	Letterature Moderne	800			
	3°	Storia, Archeologia, Storia dell'Arte	700	900		
	3°	Sala Gioiosa (Libri Rari)	500	600		
Conca	T	Generalità	000			
	A	Religione / Sala Convegni	200			
	1°	Filosofia e Scienze Relazionali	100			
	2°	Lingue e letterature Classiche	470	480	870	880
	3°	Scienze Sociali	300			

### Le classi fondamentali Dewey

I primi due livelli di classificazione: le divisioni	Il terzo livello di classificazione: le sezioni
000 - Informatica, scienze dell'informazione, opere generali	000 - Generalità
100 - Filosofia e discipline connesse	010 - Bibliografia
200 - Religione	020 - Biblioteconomia e scienza dell'informazione
300 - Scienze sociali	030 - Enciclopedie
400 - Linguistica	040 - Pubblicazioni Miscellanee
500 - Scienze pure	050 - Periodici Generali
600 - Tecnologia (Scienze applicate)	060 - Accademie e Istituti culturali Fondazioni Congressi
700 - Arti, belle arti e arti decorative	070 - Giornalismo, editoria, giornali
800 - Letteratura	080 - Poligrafia miscellanee generali
900 - Geografia, storia e discipline ausiliarie	090 - Manoscritti e libri rari

## **Orario di apertura:**

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 18:45

- Sala Gioiosa (Libri rari, CDD 500 e 600 *con richiesta preventiva*) **09:00-16:30**

## **Servizi offerti**

### ***Consultazione***

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

(Procedura di accesso per gli utenti esterni: <http://bibliopass.unina.it>)

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

### ***Prestito***

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti dell'Università Federico II e delle Università che fanno parte di SHARE discovery (il nuovo sistema di ricerca bibliografica integrato delle Università: Basilicata, Napoli Federico II, Napoli L'Orientale, Napoli Parthenope, Salerno e Sannio) nonché ai cultori della materia del Dipartimento di Studi Umanistici.

### ***Document Delivery***

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail ([brau@unina.it](mailto:brau@unina.it)).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

### ***Prestito interbibliotecario***

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

### ***Assistenza alla ricerca bibliografica***

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

### ***Servizio di Fotoriproduzione***

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

### ***Tirocini e crediti formativi***

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



## Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi**  
(dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)



**Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BLOB%3AID%3D335>

# Documenti, certificati e manuali

## Connessione alla rete Wi-Fi\_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi\_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi\_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

 **Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

 **Certificato Terena (1.15 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

*\* Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

---

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP** (771.39 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/9%252Fa%252F9%252FD.b05962ea41f3257da8cd/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista** (930.92 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7** (766.44 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 8** (1,74 MB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/7%252Fb%252F8%252FD.923feaf9dd88e6ab8ad0/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 10** (3,68 MB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/d%252F0%252F8%252FD.c55774ffbb7a47c8f3ff/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per MAC OS X** (1,31 MB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/6%252Ff%252F9%252FD.6b2553311cb21559e774/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

## Centro di Ateneo SInAPSi



**SInAPSi** è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| ☑ telefonando al numero             | <b>081 679946</b> nei giorni  |
| Lunedì, Martedì, Venerdì            | dalle ore 10:00 alle ore 12:00  |
| e Giovedì                           | dalle ore 11:00 alle ore 13:00  |
| ☑ inviando un fax al numero         | <b>081 676768</b>   |
| ☑ inviando una e-mail all'indirizzo | <b><a href="mailto:accoglienza.sinapsi@unina.it">accoglienza.sinapsi@unina.it</a></b> |

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

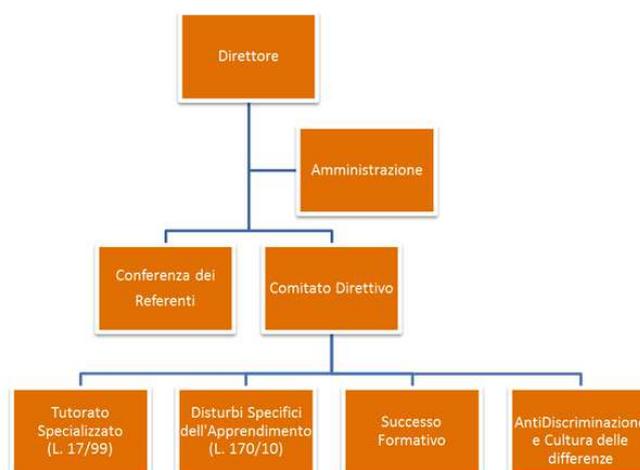
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

### Struttura del Centro di Ateneo



## Servizi:

### - *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### - *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### - *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

### - *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

## Progetti

### - *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

### - *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

### Per informazioni e Contatti:

[www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere: Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L\2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
  - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L\2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
  - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
  - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
  - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L\2L\S giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

---

#### **Per contattare il CLA è possibile:**

recarsi personalmente presso:

la Sede di

Via Partenope 36

(3° piano)

la Sede di

Via Mezzocannone 16

(2° piano)

telefonare al numero (centralino):

**081-2532122**

inviare un fax al numero:

**081-2534695**

(Via Mezzocannone 16)

inviare una e-mail a

[\*\*cla@unina.it\*\*](mailto:cla@unina.it)



## Guide dello studente

HOME > DIDATTICA > SPORTELLI STUDENTI > GUIDE DELLO STUDENTE

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

- [Introduzione al nuovo sistema di tassazione universitaria](#) (pubbl. il 03.08.2017)
- [Guida rapida al pagamento delle tasse](#) (pubbl. il 01.09.2017)

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

### il Dipartimento di Giurisprudenza

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel **Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo** – Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

---

---

---

## MODULISTICA e F.A.Q.



## Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

**Manifesto degli Studi  
del corso di Studio Magistrale in  
Filologia Moderna  
A.A. 2017 / 2018**

Classe delle Lauree in *Filologia Moderna (LM-14)*

**ANNO ACCADEMICO 2017-2018**

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *Filologia Moderna* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno                    gli studenti immatricolati nell' A.A. **2017-2018**

per il 2° anno                    gli studenti immatricolati nell' A.A. **2016-2017**

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link

<http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile

sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/filologia-moderna/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it), alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/33378>

## Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

### [Sito Web](#)

Corso di laurea magistrale in Filologia moderna,  
NAPOLI

[[scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[scheda sintetica](#)]

[[sito del corso](#)]

LM-14



Legenda simboli:

 Titolo di ingresso richiesto: diploma	 Accesso al corso: libero
 Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello	 Accesso al corso: test d'ingresso
 Offerto da: Università	 Accesso al corso: numero programmato
 Offerto da: Accademia	 Erogazione del corso: in presenza
 Offerto da: Conservatorio	 Erogazione del corso: teledidattica
 Offerto da: ITS	 Anni di durata del corso
 Corso in lingua inglese	 Corso a carattere internazionale
 Corso erogato in più lingue	

## Il Corso di Studio

La Laurea si consegue al termine del Corso di Studio Magistrale e comporta l'acquisizione di **120** Crediti Formativi Universitari (CFU).

La durata normale del Corso di Studio Magistrale è dunque di 2 anni (art. 11 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo – DR\_02332\_02LUG2014).

### Struttura didattica

Il Corso di Studio Magistrale è retto da una Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale composta secondo le norme dello Statuto e del RDA ed è presieduto da un Coordinatore (art. 4 RDA DR\_02332\_02LUG2014).

### Requisiti di ammissione

Si richiedono i seguenti requisiti:

solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari; conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale; piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano; capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Il possesso di una laurea triennale nella classe di Lettere L-10 (N. 5 Classe "Lettere" ex 509) consente l'iscrizione al Corso di Laurea magistrale in Filologia Moderna.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale istruisce e delibera, il riconoscimento dei crediti conseguiti nei Corsi di Laurea di Primo Livello diversi da quelli conseguiti nella classe di Lettere L-10 (N. 5 Classe "Lettere" ex 509).

Inoltre, la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale istruisce e delibera, il riconoscimento dei CFU relativi ai titoli di studio acquisiti presso altri Atenei stranieri ed il riconoscimento di eventuali CFU di periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che stranieri.

### Orientamento e Tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dal Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, secondo quanto stabilito dal RDA, anche per mezzo di iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite. (art. 8 RDA DR\_02332\_02LUG2014)

### Ulteriori iniziative didattiche

In conformità alle disposizioni del RDA, la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale può proporre all'università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti di scuola superiore, master, ecc.

Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati.

Esse sono gestite dalla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale di cui all'art. 3.

### **Trasferimenti, passaggi di Corso e di Dipartimento, ammissioni a prove singole.**

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale (*presieduta dal prof. Andrea MAZZUCCHI*) istruisce e delibera, il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita presso altro Corso di Studio Magistrale, con la convalida di crediti acquisiti e con l'indicazione dell'anno di Corso al quale lo studente è iscritto.

### **Esami di profitto**

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali.

È permesso che si svolgano prove intermedie che non danno luogo a verbalizzazione formale, né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e, fatte salve diverse determinazioni degli Organi competenti, nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, in quelli di giugno e luglio per il secondo semestre.

Per gli studenti in debito vengono anche tenute sedute di esami in settembre e nelle altre occasioni previste dalle normative di Dipartimento (ex Facoltà) e di Ateneo.

Tra una seduta di esame e l'altra devono trascorrere almeno quindici giorni.

### **Studenti a contratto**

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale determina anno per anno le forme di contratto offerte agli studenti che chiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme del RDA (art. 21 RDA DR\_02332\_02LUG2014).

### **Prove finali e conseguimento del titolo di studio**

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.
2. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente.
3. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, scelto dallo studente tra i docenti che coprono moduli di insegnamento per gli studenti iscritti al Corso di Studio Magistrale.
4. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, meno quelli previsti per la prova finale.
5. Dopo una breve presentazione del relatore lo studente esporrà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno sette membri scelti tra i professori e i ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.
6. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio magistrale o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti.
7. La Commissione giudicatrice, a cui il candidato consegnerà un abstract in sette copie al momento della seduta di laurea, esprime la votazione in cento decimi). Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
8. Per l'assegnazione della lode, se il candidato consegue in sede di prova finale il massimo dei voti, è necessaria l'unanimità della Commissione giudicatrice.

9. Il Coordinatore della Commissione per il coordinamento del Corso di Studio Magistrale, o un suo delegato, cura l'equa distribuzione tra i docenti e i ricercatori delle relazioni per le prove finali. All'uopo è costituita un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate e discusse, che sarà monitorata da un docente designato dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale.
10. Per quanto non previsto in questa Disciplina delle tesi di laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

**Il corso prepara alla professione di:**

secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.4.1.1	Scrittori e poeti
2.5.4.1.2	Dialoghisti e parolieri
2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.4.4.1	Linguisti e filologi
2.5.4.4.2	Revisori di testi
2.5.4.5.1	Archivisti
2.5.4.5.2	Bibliotecari
2.5.5.2.4	Sceneggiatori
2.6.5.3.1	Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale
2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare



## Valutazione della Didattica on line

### Percorso

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

<http://studiumanistici.dip.unina.it/2015/06/08/valutazione-didattica/>

### Documento

<http://studiumanistici.dip.unina.it/wp-content/uploads/sites/8/2015/06/valutazione-della-didattica-da-parte-degli-studenti-aa-2017-2018.pdf>

Ai sensi della Legge 19 ottobre 1999, n.370, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 26 ottobre 1999 n. 252, le università "acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche".

La compilazione dei questionari online consente di raccogliere notizie per il raggiungimento di obiettivi favorevoli.

**Allo Studente - per esprimere il proprio grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita.**

Al Docente - per conoscere la qualità percepita dagli studenti.

Al Corso di Studio - per individuare i punti di forza e di debolezza.

Utilizzo dei risultati

**I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti saranno efficacemente analizzati e utilizzati annualmente in particolar modo da:**

1. Gruppo del Riesame del Corso di Studi (in cui è presente una rappresentanza studentesca) con lo scopo di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.  
Il Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo esamina le cause di eventuali risultati insoddisfacenti prevedendo azioni correttive concrete, tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione;
2. Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento che verifica se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati dal Gruppo del Riesame;
3. Ciascun docente per consentire una riflessione sulle opinioni dei propri studenti.

### NOVITÀ

- non è più richiesto l'inserimento in piattaforma delle date di inizio e fine della rilevazione per ciascun insegnamento, in quanto il lasso temporale nel quale il questionario sarà disponibile verrà predefinito per tutti insegnamenti

- verrà proposto lo stesso questionario a tutti gli studenti, sia frequentanti che non; la distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti verrà operata in fase di elaborazione sulla base delle

risposte data alla domanda relativa alla percentuale di corso frequentata, contenuta nel questionario, e sulla base di una soglia che ancora non è stata definita;

- al momento dell'accesso al questionario, allo studente viene offerta la possibilità di scegliere se visualizzarlo in lingua italiana o in lingua inglese, garantendo ovviamente le identiche modalità di risposta;

- sarà possibile compilare il questionario anche utilizzando gli smartphones personali; questo permetterà l'eventuale compilazione direttamente in aula a chi preferisse eseguirla subito;

- la procedura potrà essere conclusa, e il questionario "consegnato", solo se sarà stata data risposta a tutte le domande.

I questionari compilati saranno trasmessi al Nucleo di Valutazione.

### **Compiti e attività del Nucleo di valutazione di Ateneo**

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo è organo collegiale e indipendente di governo.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, ha il compito di valutare le attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze, nonché quelle relative agli interventi di sostegno al diritto allo studio e quelle attinenti all'attività gestionale ed organizzativa svolta dai Dipartimenti e alla complessiva organizzazione funzionale e amministrativa, per garantire il costante miglioramento del livello di qualità, efficacia ed efficienza.

Al Nucleo di valutazione sono inoltre attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale:

L. 370/1999, art. 1 (Nuclei di valutazione interna degli atenei)

L. 240/2010, art. 2 (Organizzazione del sistema universitario)

D. Lgs 19/2012, art. 12 (Potenziamento del sistema di autovalutazione)

D.M. 47/2013 e successivi adeguamenti e integrazioni, art. 4 (Accreditamento dei corsi di studio) comma 11 (Attività di verifica sul sistema di AQ).

Per i risultati:

<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>

<p style="text-align: center;"><b>Istruzioni relative alle modalità di accesso alla procedura di "Rilevazione Opinione degli Studenti" sulla piattaforma ESOL</b></p>
---

- Collegarsi alla pagina web "[esol.unina.it](http://esol.unina.it)".

- Per accedere ai questionari, cliccare sul link "[sondaggi.unina.it](http://sondaggi.unina.it)".

- Cliccare su "**Login Sondaggi**" ed inserire le proprie credenziali di posta elettronica "UNINA".

- Si presenterà una pagina con l'elenco degli insegnamenti che è possibile valutare.

A questo punto selezionare l'insegnamento che si intende valutare e cliccare su

"**Avvia Questionario**".

- Apparirà la schermata con la possibilità di scelta della lingua nella quale si desidera visualizzare e compilare il questionario (italiano o inglese); selezionare la lingua desiderata.

**NB** Una volta iniziata la compilazione in una lingua, non sarà più riproposta la relativa scelta; qualora si desiderasse cambiare la lingua in corso di compilazione, si dovranno necessariamente annullare tutte le risposte già date.

- Il questionario potrà essere consegnato solo dopo aver risposto a TUTTE le domande, cliccando sul pulsante "**Consegna Questionario**".

- **Il questionario è completamente anonimo**; dopo la consegna nessuno, incluso lo stesso CSI, potrà risalire al compilatore.

## Programmazione del Corso di Studio Magistrale

in **FILOLOGIA MODERNA**

A.A. 2017 - 2018

### N55-08-17                      immatricolati 2016 / 2017

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12				
	I	Filologia e Linguistica Romanza		Laura MINERVINI	L-FIL-LET/09	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filologia Italiana		Andrea MAZZUCCHI	L-FIL-LET/13		Risorse Dipartimento
	I	Linguistica Generale		Rosanna SORNICOLA	L-LIN/01		Risorse Dipartimento
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12				
	II	Letteratura Francese		Tace per l'A.A. 2017/2018	L-LIN/03	Caratterizzante	Nessuna
	II	Letteratura Spagnola		Antonio GARGANO	L-LIN/05		Risorse Dipartimento
	I	Letteratura Inglese		Stefano MANFERLOTTI	L-LIN/10		Risorse Dipartimento
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12				
	II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Antonio SACCONI	L-FIL-LET/11	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	II	Storia della Lingua Italiana	Parte 1	Chiara DE CAPRIO	L-FIL-LET/12		Risorse Dipartimento
	II		Parte 2	Francesco MONTUORI			Risorse Dipartimento
<b>segue</b>							

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività		CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura	
1°	II	Letteratura Italiana I	A - L	12	Tobia Raffaele TOSCANO	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Risorse Dipartimento	
			M - Z		Pasquale SABBATINO			Risorse Dipartimento	
1°	<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>		12	X		X		X	
	II	Letteratura Latina			Flaviana FICCA	L-FIL-LET/04	Attività Affine e Integrativa	Risorse Dipartimento	
	II	Letteratura Medioevale e Umanistica	Giuseppe GERMANO		L-FIL-LET/08	Risorse Dipartimento			
	II	Letterature Comparate			Francesco DE CRISTOFARO	L-FIL-LET/14		Risorse Dipartimento	
	II	Storia della Critica Letteraria			Giovanni MAFFEI	L-FIL-LET/14		Risorse Dipartimento	
	I	Storia del Cinema			Anna MASECCHIA	L-ART/06		<b>Mutuazione</b> da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria AF U1391	
	I	Storia della Musica			Enrico CARERI	L-ART/07		<b>Mutuazione</b> da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria AF U1364	
		<b>Totale CFU</b>		<b>60</b>	<b>1° anno</b>				
		<b>Totale Esami</b>		<b>5</b>	<b>1° anno</b>				

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
2°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12				
	I	Filologia Dantesca		Corrado CALENDÀ	L-FIL-LET/13	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filologia e Linguistica Romanza II		Paolo DI LUCA	L-FIL-LET/09		Risorse Dipartimento
	I	Filologia Italiana II (#)		Massimiliano CORRADO	L-FIL-LET/13		Risorse Dipartimento
	I	Linguistica Generale II (#)		Rosanna SORNICOLA	L-LIN/01		Risorse Dipartimento <b>Mutua da AF 00316</b>
	I	Sociolinguistica		Emma MILANO	L-LIN/01		Risorse Dipartimento
2°	I	Ulteriori conoscenze linguistiche	4			art. 10, c. 5, lettera d)	Nessuna

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura	
		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12					
	II	Letteratura Italiana II		Parte 1	Adriana MAURIELLO	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
				Parte 2	Matteo Angelo PALUMBO	L-FIL-LET/10		Contratto
2°	II	Dialettologia Italiana		Nicola DE BLASI	L-FIL-LET/12	Risorse Dipartimento		
		Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II (#)		Antonio SACCONE	L-FIL-LET/11	Risorse Dipartimento <b>Mutua da AF 07292</b>		
		Storia della Lingua Italiana II (#)		Patricia BIANCHI	L-FIL-LET/12	Risorse Dipartimento		
<b>segue</b>								

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
2°	II	Attività formativa a scelta dello studente  (Un esame a scelta tra tutti gli esami offerti dell'Ateneo, compresi quelli del corso di laurea in Filologia Moderna)	12			A scelta dello studente art. 10, c. 5, lettera a)	Risorse Ateneo
2°	II	Prova Finale	20			art. 10, c. 5, lettera c)	
		<b>Totale CFU</b>	<b>60</b>	<b>2° anno</b>			
		<b>Totale Esami</b>	<b>4</b>	<b>2° anno</b>			

(#)

Si precisa che gli studenti che **NON** hanno sostenuto al primo anno gli insegnamenti contrassegnati, potranno mutuare dal I anno tali insegnamenti e sostenerli al II anno.

## Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti Anno Accademico 2017 / 2018

Corso Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU
NO	14791	Attività formative a scelta dello studente	2a2s	12
NO	03459	Dialettologia italiana	2a2s	12
NO	55002	Filologia Dantesca	2a1s	12
NO	26842	Filologia e Linguistica Romanza	1a1s	12
NO	14978	Filologia e Linguistica Romanza II	2a1s	12
NO	04826	Filologia Italiana	1a1s	12
NO	30778	Filologia Italiana II	2a1s	12
NO	15643	Letteratura Francese	1a2s	12
NO	52787	Letteratura Inglese	1a1s	12
NO	51846	Letteratura Italiana I (A-L)	1a2s	12
NO	51846	Letteratura Italiana I (M-Z)	1a2s	12
SI	32006	Letteratura Italiana II (parte 1)	2a2s	6
SI	32007	Letteratura Italiana II (parte 2)	2a2s	6
NO	07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	1a2s	12
NO	20938	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II	2a2s	12
NO	55467	Letteratura Latina	1a2s	12
NO	14558	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	1a2s	12
NO	16170	Letteratura Spagnola	1a2s	12
NO	07328	Letterature Comparate	1a2s	12
NO	00316	Linguistica Generale	1a1s	12
NO	07682	Linguistica Generale II	2a1s	12
NO	11986	Prova Finale	2a2s	20
NO	10059	Sociolinguistica	2a1s	12
NO	10372	Storia del Cinema	1a1s	12
NO	51428	Storia della Critica Letteraria	1a2s	12
SI	U1043	Storia della Lingua Italiana (parte 1)	1a2s	6
SI	U1044	Storia della Lingua Italiana (parte 2)	1a2s	6
NO	20367	Storia della Lingua Italiana II	2a2s	12
NO	54330	Storia della Musica	1a1s	12
NO	25921	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a1s	4

**Gli Insegnamenti con il fondo della descrizione colorato tacciono.**

# PROGRAMMI

Anno Accademico 2017 / 2018

AF 03459			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Nicola DE BLASI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535552 Mail: <a href="mailto:deblasi@unina.it">deblasi@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/nicola.de%20blasi">https://www.docenti.unina.it/nicola.de%20blasi</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	DIALETTOLOGIA ITALIANA		
<b>Teaching / Activity</b>	ITALIAN DIALECTOLOGY		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/12	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Lo studente <ul style="list-style-type: none"><li>- possiede conoscenze sui fondamenti della Dialettologia italiana in rapporto ad altri studi linguistici;</li><li>- ha consapevolezza degli obiettivi della Dialettologia italiana e dei metodi di indagine;</li><li>- possiede nozioni bibliografiche e punti di riferimento per la ricerca (Atlanti linguistici, Vocabolari dialettali, grammatiche storiche, risorse in rete);</li><li>- conosce la terminologia scientifica della disciplina;</li><li>- conosce la nozione di dialetto secondo la tradizione linguistica italiana e romanza, distinguendola dalla nozione di dialetto presente in altre tradizioni di studio;</li><li>- conosce la storia linguistica italiana considerata in una prospettiva di variazione;</li><li>- conosce la geografia linguistica italiana, relativamente alle diverse aree dialettali;</li><li>- inquadra dal punto di vista storico gli usi letterari dei dialetti italiani;</li><li>- inquadra dal punto di vista sociale e comunicativo i diversi usi del dialetto in sincronia e diacronia;</li><li>- è in grado di avviare approfondimenti sulla storia del lessico dialettale (storia di parole, etimologia);</li><li>- ha nozioni relative alla trascrizione fonetica e alla lettura di testi in trascrizione fonetica.</li></ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dimostra di conoscere e di saper controllare i problemi di metodo della disciplina e sa analizzare i diversi livelli di una varietà dialettale (fonetica, morfologia, sintassi, lessico); sa affrontare i problemi dell'analisi linguistica di un testo dialettale parlato; inquadra storicamente le diverse forme di comunicazione in dialetto anche in rapporto all'uso di altre varietà; sa impostare lo studio di un testo letterario in dialetto; riconosce la relazione tra diversi elementi del lessico e sa impostare una indagine etimologica servendosi degli strumenti della disciplina. Per il conseguimento di tali obiettivi matura le necessarie competenze metodologiche corrispondenti.			

## CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente riesce a riconoscere le principali caratteristiche linguistiche di un testo di parlato spontaneo e a analizzare un testo letterario dialettale, inserendolo nel contesto storico in rapporto alle prospettive stilistiche dell'autore. Riconduce la storia delle parole a una più ampia prospettiva di storia culturale.

## EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

### Autonomia di giudizio:

Lo studente ha una visione adeguata dei problemi; sulla base di una conoscenza della bibliografia utile e attraverso un'analisi dei casi studiati riesce a giungere a un'autonoma valutazione dei problemi, sulla base delle conoscenze dei metodi della disciplina.

### Abilità comunicative:

Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.

### Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre che essere in grado di applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all'ambito disciplinare, deve conseguire la capacità di ampliare le proprie conoscenze e di elaborare ulteriori strumenti di indagine, onde poter sviluppare una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, da un lato, e, dall'altro, di incrementare la propria abilità di analisi critica.

## PROGRAMMA

*“Vocabolari dialettali, storia di parole ed etimologia”*

1. La nozione di dialetto
2. Geografia linguistica. Atlanti linguistici
3. Grammatica storica dei dialetti italiani
4. *L'Atlante delle lingue del mondo in pericolo* dell'Unesco
5. Lessicografia italiana e vocabolari dei dialetti italiani
6. Lessicografia dialettale prima dell'Unità e dopo l'Unità
7. Etimologia
8. Innovazioni semantiche
9. Etimologie popolari
10. Storia di parole: *pizza, scugnizzo, mica* e altre parole

## CONTENTS

*“Vocabolari dialettali, storia di parole ed etimologia”*

1. The notion of dialect
2. Language Geography. Linguistic atlases
3. Historical grammar of Italian dialects
4. *The Unesco Atlas of the World's Languages in Danger*
5. Italian lexicography and vocabularies of Italian dialects
6. Vocabularies of Italian dialects before the Unification of Italy and after the Unification of Italy
7. Etymology
8. Semantic change
9. Folk or popular etymologies
10. Word history: *pizza, scugnizzo, mica* and other words

## MATERIALE DIDATTICO

Il docente all'inizio del corso indicherà sulla pagina del web docenti i testi da studiare già precisati nel programma ufficiale, disponibile anche nella pagina web del docente.

Il programma comprende anche il corso di *Dialettologia italiana* presente sulla piattaforma [www.federica.eu](http://www.federica.eu).

Nel secondo semestre saranno inseriti sulla pagina web materiali didattici sulle storie di parole (*ciao, mica, pizza, scugnizzo* e altre) trattate durante le lezioni.

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						

<b>AF 55002</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Corrado CALENDÀ		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535520 Mail: <a href="mailto:calenda@unina.it">calenda@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/corrado.calenda">https://www.docenti.unina.it/corrado.calenda</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	FILOLOGIA DANTESCA		
<b>Teaching / Activity</b>	DANTE PHILOLOGY		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/13	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Lo studente <ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede conoscenze di livello non elementare sulla storia e i metodi della critica testuale;</li> <li>- possiede conoscenze specifiche sulla tradizione testuale delle opere dantesche e in particolare sulla tradizione delle <i>Rime</i> dantesche nel quadro della lirica italiana delle origini;</li> <li>- possiede conoscenze sulla formazione storica del canone poetico italiano delle origini;</li> <li>- è in grado di analizzare e confrontare testi poetici italiani delle origini a livello tematico, metrico, retorico; e di discutere le fondamentali opzioni di poetica che legittimano eventualmente la definizione di “scuole”, “movimenti”, “gruppi”, ecc.</li> <li>- sa sottoporre ad analisi critica anche categorie storico-valutative consacrate da un'autorevole tradizione critica.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dimostra di aver acquisito competenze sui diversi livelli in cui si articola il testo poetico (filologico, tematico, retorico-stilistico, metrico), in ragione dello statuto del genere e dell'epoca storica a cui appartiene. A tal fine, dimostra di essere in possesso di un'adeguata formazione filologica e storico-letteraria e dei riferimenti metodologici corrispondenti			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente riesce a esaminare la problematica relativa alla ricostruzione del testo, inquadrandolo nella tradizione di riferimento e nello sviluppo del genere letterario a cui appartiene e, più in generale, nella prospettiva letteraria della sua epoca, con puntuale riferimento al tipo di rapporto che esso stabilisce col sistema di valori vigente nella cultura poetica italiana e romanza delle origini.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente è in grado non solo di leggere e interpretare autonomamente i testi poetici oggetto del corso, ma consegue anche la capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti d'analisi acquisiti per l'esame e lo studio di testi			

appartenenti allo stesso genere letterario e alla medesima epoca storica.

**Abilità comunicative:**

Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente, oltre che essere in grado di applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all'ambito disciplinare, deve conseguire la capacità di ampliare le proprie conoscenze e di elaborare ulteriori strumenti di indagine, onde poter sviluppare una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, da un lato, e, dall'altro, di incrementare la propria abilità di analisi critica.

**PROGRAMMA**

**Dante stilnovista? Questioni di filologia e di poetica**

- Nozioni generali di critica testuale;
- Problemi della filologia dantesca, con particolare riferimento alla tradizione delle *Rime* di Dante entro il quadro della tradizione delle poesie italiane delle origini;
- Nascita, fortuna e legittimità di una categoria storico-culturale ("dolce stil novo");
- Analisi e discussione delle prove (analisi testuale);
- Per una ridefinizione della tradizione poetica italiana delle Origini.

**CONTENTS**

**Dante and sweet new style. Questions of philology and poetics**

- General textual criticism;
- Problems of Dante philology, with particular reference to the *Rime* tradition;
- Birth, fortune and legitimacy of a historical-cultural category ("sweet new style");
- Analysis and discussion of the evidences;
- A redefinition of the Italian poetic tradition of the Origins.

**MATERIALE DIDATTICO**

- A. Stussi, *Introduzione agli studi di Filologia italiana*, Bologna, il Mulino;
- S. Bellomo, *Filologia e critica dantesca*, Brescia, La Scuola, pp. 1-315; L. Leonardi, *La poesia delle origini e del Duecento*, in *Storia della letteratura italiana. X. La tradizione dei testi*, a cura di E. Malato, Roma, Salerno Editrice, pp. 5-89;
- *La lirica*, in *Manuale di letteratura italiana*, I, a cura di F. Brioschi e C. Di Girolamo, Torino, Bollati Boringhieri, pp. 289-374; C. Giunta, *La poesia italiana nell'età di Dante. La linea Bonagiunta-Guinizzelli*, Bologna, il Mulino, pp. 21-74, 301-328; M. Berisso, *Introduzione e Nota filologica*, in *Poesie dello stilnovo*, a cura di M.B., Milano, BUR;
- *Poesie dello stilnovo*, cit., scelta di testi fissata durante il corso.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b>								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

<b>AF 26842</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Laura MINERVINI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:laura.minervini@unina.it">laura.minervini@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/laura.minervini">https://www.docenti.unina.it/laura.minervini</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ROMANCE PHILOLOGY AND LINGUISTICS</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/09	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari ad analizzare dei testi antico-francesi del XII e XIII secolo.</p> <p>Tali strumenti, corredati da una riflessione sui rapporti fra “cultura alta” e “cultura bassa” nel periodo in questione, consentiranno agli studenti di ragionare sulle cause dell’ingresso di temi e motivi folclorici nella letteratura in volgare, e di coglierne le più ampie implicazioni.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare le conoscenze acquisite sul campo della letteratura antico-francese ad altri ambiti testuali e linguistici: lo studente dovrebbe cioè essere in grado, al termine del corso, di individuare i principali “tipi” narrativi folclorici anche in altri testi e di comprenderne la funzione letteraria.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p>Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia dei testi medievali appartenenti a diverse tradizioni linguistico-letterarie, e di giudicare l’uso che fanno gli autori di materiale desunto dal folclore.</p> <p>Lo studente deve saper presentare un elaborato (in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico delle discipline filologico-letterarie.</p> <p>Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e siti online propri del settore filologico-letterario, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori della filologia, della linguistica e delle letterature romanze.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p><i>Il meraviglioso nella letteratura antico-francese.</i></p> <p>Il corso intende ripercorrere, sulla scorta del recente libro di Alberto Varvaro, <i>Il fantastico nella letteratura medievale</i> (Bologna, Il Mulino, 2016), le occorrenze di temi e motivi “meravigliosi” in testi letterari antico-francesi e medio-latini. Il corso vorrebbe riflettere sul modo in cui elementi della cultura folclorica sono filtrati in testi scritti da <i>litterati</i> nel XII e XIII secolo, e sui motivi di questa apertura letteraria verso il basso nel periodo in questione.</p> <p>Si prenderanno dunque in analisi cronache, romanzi in versi e in prosa, poemi epici e racconti (<i>lais</i> e <i>fabliaux</i>); tutti i passaggi prescelti saranno letti in lingua originale, tradotti in italiano e commentati a lezione. Poiché gli studenti potrebbero non aver studiato prima la lingua e la letteratura antico-francesi, si forniranno a lezione gli elementi basilari per mettere tutti in condizione di accedere ai testi – un manuale di letteratura è incluso nel programma, mentre delle grammatiche della lingua saranno consigliate soprattutto per coloro che non frequentano le lezioni (un’assidua frequenza è però vivamente consigliata).</p>			
<b>CONTENTS</b>			

*Fantastic elements in medieval French literature.*

The class aims at examining the presence of “marvelous” themes and motives in Old French and Medieval Latin literary texts. The class is based on Alberto Varvaro’s recent book *Il fantastico nella letteratura medievale* (Bologna, Il Mulino, 2016). We would like to consider how elements of folkloric culture filtered through texts written by *litterati* in the 13. and 14. centuries, and why such an opening downward took place in this period. Chronicles, verse and prose romances, epical poems, and short stories (*lais* and *fabliaux*) are taken into account. In each text, passages are selected that are read in original language, translated into Italian, and commented in class. Basic elements are provided for students untrained in medieval French literature and language, so that everyone may have direct access to texts – a handbook of medieval French literature is part of the program, and some grammars of Old French are recommended, especially for students not attending the class (nonetheless, an uninterrupted attendance is strongly suggested).

**MATERIALE DIDATTICO**

- Alberto Varvaro, *Il fantastico nella letteratura medievale*, Bologna, Il Mulino 2016
- Michel Zink, *La letteratura francese del medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1992 (disponibile in BRAU)
- articoli in italiano, inglese e/o francese in pdf (disponibili online sul sito della docente, Materiale didattico)
- selezione di testi antico-francesi (disponibili online sul sito della docente, Materiale didattico)

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

**AF 14978**

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA					
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale			
<b>Docente</b>	Prof. Paolo DI LUCA					
<b>Riferimenti del Docente</b>	✉ Mail: <a href="mailto:paolo.diluca@unina.it">paolo.diluca@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/paolo.di_luca">https://www.docenti.unina.it/paolo.di_luca</a>					
<b>Insegnamento / Attività</b>	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA II					
<b>Teaching / Activity</b>	ROMANCE PHILOLOGY AND LINGUISTICS II					
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	L-FIL-LET/09		<b>CFU</b>	12		
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo			
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno					
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>						

Lo studente:

- è in grado di definire la categoria critica di poesia storico-politica e di ricondurre ad essa i testi analizzati sulla base delle loro caratteristiche formali e contenutistiche;
- è in grado di inquadrare le principali problematiche storico-letterarie relative al formarsi di una tradizione poetica di argomento storico-politico in Italia;
- è in grado di commentare da svariati punti di vista (storico, letterario, linguistico, filologico, metrico e retorico) i testi oggetto di studio;
- è in grado di applicare all'analisi dei suddetti testi le categorie interpretative delle scienze storiche allo scopo di valorizzarne lo statuto di fonte storiografica.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE**

Lo studente dovrà conoscere i lineamenti della poesia storico-politica coltivata in Italia nel Duecento in una prospettiva critica e interpretativa; dovrà analizzare i testi lirici oggetto di studio da un punto di vista letterario, storico, linguistico, filologico, metrico e retorico.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE**

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nel campo della filologia e della linguistica storica romana all'analisi ecdotica, linguistica e letteraria dei testi lirici oggetto di studio e comprendere le principali problematiche inerenti la tradizione poetica di argomento storico-politico.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente dovrà interpretare criticamente i dati e le problematiche storiche, linguistiche, filologiche e letterarie inerenti all'argomento del corso e riflettere sui temi principali, formando giudizi autonomi su di essi.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare in forma scritta e orale a un pubblico di specialisti e non specialisti informazioni e problematiche connesse agli argomenti del corso. Padroneggerà il linguaggio tecnico-scientifico proprio della disciplina e impiegherà adeguate strategie retoriche.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente dovrà acquisire i fondamenti della disciplina e saper utilizzare in maniera autonoma gli strumenti di ricerca e approfondimento indicati dal docente e disponibili nella struttura di afferenza in modo da poter affrontare ulteriori studi linguistici, letterari e filologici in campi affini nonché a livelli superiori.

#### **PROGRAMMA**

##### *Poesia storico-politica nell'Italia del Duecento*

Il corso, specificatamente pensato per quanti abbiano già una solida formazione filologica, sarà incentrato sulla poesia storico-politica coltivata in Italia nel Duecento. Nello specifico, si analizzeranno i seguenti argomenti:

- definizione della poesia storico-politica, in relazione ad altre modalità liriche, e della sua importanza/utilizzo come fonte storiografica;
- la poesia storico-politica dei trovatori in Italia;
- la poesia encomiastica nelle principali corti e città italiane: Monferrato, Malaspina, Este, da Romano, Genova, Pisa;
- la ricezione della figura e dell'operato di Federico II nella poesia dei trovatori;
- la poesia trobadorica relativa al periodo del Grande Interregno e alle lotte italiane tra Svevi e Angioini;
- l'assenza della poesia storico-politica nella Scuola siciliana;
- la formazione di una tradizione poetica di argomento storico-politico in lingua del sì.

#### **CONTENTS**

##### *Historic-political poetry in Italy in the XIIIth*

The course, specifically conceived for students who have already acquired a deep philological knowledge, will focus on the historic-political poetry composed in Italy in the XIIIth century. In particular, the following arguments will be treated:

- definition of the historic-political poetry, in comparison with other lyrical traditions; its importance and possible use as historiographical source;
- the historic-political poetry composed by the troubadours in Italy;
- the encomiastic poetry in the main Italian courts and cities: Monferrato, Malaspina, Este, da Romano, Genova, Pisa;
- the reception of Frederick II's political figure and actions in troubadour lyric;
- troubadour lyric related to the period of the interregnum and the battles between the Staufien and Angevin

dynasties; - the absence of the historic-political poetry in the Sicilian school; - the development of a tradition of historic-political poetry in Italian language.							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Un'antologia di testi lirici in lingua d'oc e del sì fornita dal docente.</li> <li>• Bibliografia critica indicata dal docente durante il corso.</li> </ul>							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>		X					
<b>Altro, specificare</b>							
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>							

<b>AF 04826</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Andrea MAZZUCCHI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535559 Mail: <a href="mailto:andrea.mazzucchi@unina.it">andrea.mazzucchi@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/andrea.mazzucchi">https://www.docenti.unina.it/andrea.mazzucchi</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	FILOLOGIA ITALIANA		
<b>Teaching / Activity</b>	ITALIAN PHILOLOGY		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare</b>	L-FIL-LET/13	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Lo studente <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisisce competenze approfondite sulla storia, i metodi, le tecniche della critica testuale relativa ai testi della Letteratura italiana;</li> <li>- consegue conoscenze specifiche sui metodi di edizione scientifica dei testi letterari;</li> <li>- è in grado di comprendere i problemi relativi alla trasmissione dei testi in rapporto alla ricostruzione della volontà d'autore;</li> <li>- sviluppa una strumentazione filologica utile alla lettura e alla comprensione dei testi e alla loro adeguata collocazione in una prospettiva storico-culturale;</li> <li>- matura una consapevolezza del nesso inscindibile fra le questioni connesse al restauro filologico dei testi, la storia della tradizione e la critica letteraria.</li> </ul>			

## CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti approfondite conoscenze e adeguati strumenti metodologici necessari per valutare correttamente edizioni critiche e studi filologici specialistici. Tali strumenti consentiranno agli studenti di maturare specifiche competenze di analisi testuale, inducendo la consapevolezza che lo studio della letteratura deve misurarsi prima di tutto con la testualità, con i modi concreti della sua trasmissione nel tempo, con le problematiche filologiche e con i modi concreti per restituire in termini di odierna leggibilità i testi della tradizione letteraria italiana.

## CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo del corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze filologiche maturate, e a favorire la capacità di utilizzare appieno le competenze acquisite nell'interpretazione dei testi letterari e nella loro corretta fruizione, attraverso un'autonoma capacità di analisi testuale, soprattutto in prospettiva didattica, nonché un utilizzo consapevole delle diverse edizioni esistenti.

## EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

### Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente le principali metodologie ecdotiche esaminate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di acquisire un *habitus* mentale attento alla storicità e alle modalità di trasmissione dei testi, in quanto è solo per effetto di operazioni di natura filologica che un testo assume la forma nella quale si offre ai lettori.

### Abilità comunicative:

Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita del lessico specialistico della disciplina, nonché saper trasmettere con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie a un'adeguata mediazione comunicativa.

### Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre ad applicare in maniera autonoma le competenze acquisite, deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a edizioni di testi, monografie, articoli scientifici e risorse digitali proprie dell'ambito disciplinare, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

## PROGRAMMA

*Teoria e prassi nella filologia della letteratura italiana. Tra storia della tradizione e critica del testo: modi e forme della ricezione della Commedia a Napoli in età angioina*

- Metodi e soluzioni editoriali nella filologia della letteratura italiana
- Filologia materiale e critica del testo
- Modalità di ricezione della *Commedia* dantesca nel XIV secolo
- La cultura volgare in età angioina a Napoli
- L'esegesi dantesca antica: problemi filologici e valenza ermeneutica
- Testimonianze della diffusione della *Commedia* in età angioina a Napoli
- Forme della circolazione dell'antica esegesi dantesca nella Napoli angioina

## CONTENTS

*Theory and Practice in the Philology of Italian Literature. History of the tradition and textual criticism: the ways and forms of the Comedy's reception in Naples in Angevin age*

- Methods and publishing solutions in the philology of Italian literature
- Material philology and textual criticism
- Reception of the Dante's *Commedia* in the 14th century
- Romance culture in Angevin age in Naples
- The ancient Dante exegesis: philological problems and hermeneutic value
- Dante's *Commedia* in Angevin age in Naples
- Ancient Dante exegesis in Angevin age in Naples

## MATERIALE DIDATTICO

- Alberto VARVARO, *Prima lezione di filologia*, Roma-Bari, Laterza, 2012, pp. 154.
- *Fondamenti di critica testuale*, a cura di Alfredo STUSSI, Bologna, il Mulino, 2006, pp. 264
- Paola ITALIA, *Editing Novecento*, Roma, Salerno Editrice, 2013, pp. 241.
- Un manuale di avviamento alla critica testuale a scelta tra quelli indicati sul sito docente

- Andrea MAZZUCCHI, *Supplementi di indagine sulla ricezione meridionale della 'Commedia' in età angioina*, in *Boccaccio angioino*, a cura di G. Alfano et alii, Bruxelles, Peter Lang, 2012, pp. 203-18.

Il docente indicherà durante il corso altro materiale bibliografico, segnalandolo sul sito docente

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

#### AF 30778

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Massimiliano CORRADO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535545 Mail: <a href="mailto:massimiliano.corrado@unina.it">massimiliano.corrado@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/massimiliano.corrado">https://www.docenti.unina.it/massimiliano.corrado</a>		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA ITALIANA II		
Teaching / Activity	ITALIAN PHILOLOGY II		
Settore Scientifico – Disciplinare	L-FIL-LET/13	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente

- acquisisce competenze approfondite sulla storia e i metodi della critica testuale nel Novecento;
- consegue conoscenze specifiche sui metodi di edizione scientifica dei testi letterari;
- è in grado di comprendere i problemi relativi alla trasmissione dei testi in rapporto alla ricostruzione della volontà d'autore;
- sviluppa una strumentazione filologica utile alla lettura e alla comprensione dei testi e alla loro adeguata collocazione in una prospettiva storico-culturale;
- matura una consapevolezza del nesso inscindibile fra le questioni connesse al restauro filologico dei testi e la critica letteraria.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per inquadrare storicamente teoria e prassi della filologia novecentesca. Tali strumenti consentiranno agli studenti di maturare specifiche competenze di analisi testuale, inducendo la consapevolezza che lo studio della letteratura deve

misurarsi prima di tutto con la testualità e con le problematiche filologiche ad essa connesse.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo del corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze filologiche maturate, e a favorire la capacità di utilizzare appieno le competenze acquisite nell'interpretazione dei testi letterari e nella loro corretta fruizione, attraverso un'autonoma capacità di analisi testuale, soprattutto in prospettiva didattica, nonché un utilizzo consapevole delle diverse edizioni esistenti.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente le principali metodologie ecdotiche esaminate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di acquisire un *habitus* mentale attento alla storicità e alle modalità di trasmissione dei testi, in quanto è solo per effetto di operazioni di natura filologica che un testo assume la forma nella quale si offre ai lettori.

#### Abilità comunicative:

Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita dei termini propri della disciplina, mediante il corretto utilizzo del lessico filologico, nonché saper trasmettere con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie a un'adeguata mediazione comunicativa.

#### Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre ad applicare in maniera autonoma le competenze acquisite, deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a edizioni di testi, monografie, articoli scientifici e risorse digitali proprie dell'ambito disciplinare, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

### PROGRAMMA

*Teoria e prassi della filologia novecentesca: la critica del testo secondo Paul Maas, Giorgio Pasquali, Michele Barbi e Gianfranco Contini*

- *Critica textualis more geometrico demonstrata*: la *Textkritik* (1927) di Paul Maas
- Il metodo stemmatico: aspetti e problemi
- Una lezione di storicismo: *Storia della tradizione e critica del testo* (1934) di Giorgio Pasquali
- Le obiezioni al metodo di Lachmann e la filologia neo-lachmanniana
- *La Nuova filologia* (1938) di Michele Barbi
- Un «manifesto epistemologico»: *Filologia* (1977) di Gianfranco Contini
- La filologia come studio della «differenzialità»: attualità della critica testuale di Contini

### CONTENTS

*Theory and practice of twentieth-century philology: the textual criticism according to Paul Maas, Giorgio Pasquali, Michele Barbi and Gianfranco Contini*

- *Critica textualis more geometrico demonstrata*: Paul Maas's *Textkritik* (1927)
- The stemmatic method: aspects and problems
- A lesson of historicism: Giorgio Pasquali's *Storia della tradizione e critica del testo* (1934)
- The *objections* to Lachmann's method and the neolachmannian philological perspective
- Michele Barbi's *Nuova filologia* (1938)
- An «epistemological manifest»: Gianfranco Contini's *Filologia* (1977)
- The philology as a means to study differentiation: the actuality of Contini's textual criticism

### MATERIALE DIDATTICO

- PAUL MAAS, *Critica del testo*, trad. it., Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2017, da integrare con ELIO MONTANARI, *La critica del testo secondo Paul Maas. Testo e commento*, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2003.
- GIORGIO PASQUALI, *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze, Le Monnier, 1952<sup>2</sup> (rist. anast., con premessa di DINO PIERACCIONI, Firenze, Le Lettere, 1988).
- MICHELE BARBI, *La nuova filologia e l'edizione dei nostri scrittori da Dante al Manzoni*, Firenze, Sansoni, 1938 (rist. anast., con introduzione di VITTORE BRANCA, Firenze, Le Lettere, 1994).
- GIANFRANCO CONTINI, *Filologia*, a cura di LINO LEONARDI, Bologna, Il Mulino, 2014.

Il docente fornirà, nelle lezioni introduttive, le indicazioni sulle sezioni dei volumi che saranno oggetto di specifica

trattazione durante il corso. Si raccomanda una regolare e assidua frequenza.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

**AF 15643**

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA						
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale		<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale			
<b>Docente</b>	<b>TACE PER L'A.A. 2017/2018</b>						
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: Pagina Web docente:						
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA FRANCESE						
<b>Teaching / Activity</b>	FRENCH LITERATURE						
<b>Settore Scientifico – Disciplinare</b>	L-LIN/03		<b>CFU</b>	12			
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>		Secondo			
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno						
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>							
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>							
<b>PROGRAMMA</b>							

CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 52787			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del Cds	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Stefano MANFERLOTTI		
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535554 Mail: <a href="mailto:manferl@unina.it">manferl@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/stefano.manferlotti">https://www.docenti.unina.it/stefano.manferlotti</a> <a href="http://www.stefanomanferlotti.com">www.stefanomanferlotti.com</a>		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA INGLESE		
Teaching / Activity	ENGLISH LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/10	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla letteratura modernista britannica ed elaborare discussioni anche complesse concernenti gli argomenti trattati in aula, A tal fine verranno forniti agli studenti gli strumenti metodologici necessari ad un corso di studi specialistico.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<i>Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di applicare in pratica il sapere acquisito per la risoluzione di problemi o in ambiti diversi da quelli tradizionali</i> <b>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di affrontare questioni di carattere linguistico e concettuale concernenti gli argomenti oggetti del corso. Dovrà anche dimostrare di saper estendere le metodologie</b>			

acquisite durante il corso all'analisi delle tendenze letterarie attive nel Modernismo non solo inglese.

**EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

**Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma tutte le questioni che in qualche modo si impongono in uno studio adeguato del Modernismo letterario processi, servendosi a tal fine degli strumenti metodologici che assimerà nel corso delle lezioni.

**Abilità comunicative:**

Lo studente apprenderà a trasmettere con correttezza e semplicità anche a non esperti della materia i principi, i contenuti e tutto quanto ha appreso nel corso delle lezioni.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente dovrà essere in grado di aggiornare e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e strumenti multimediali propri dell'insegnamento di cui al corso. Le nozioni acquisite in aula devono consentirgli di seguire senza difficoltà conferenze, seminari e quanto va a completare la sua formazione.

**PROGRAMMA**

**Titolo del corso:** *Mito e crisi del mito nella poesia inglese ed europea del Novecento.*

**Argomento del corso:**

Le lezioni verteranno sul Modernismo letterario inglese, ponendo al centro un tema specifico: la permanenza del mito classico e la sua crisi all'interno della poesia.

**Autori analizzati:**

T.S. Eliot, W.B. Yeats, S. Spender, a partire dalla *Waste Land* del primo, che marca non solo in Europa l'inizio di un nuovo muovo di intendere la scrittura poetica. Ciò rende inevitabili i riferimenti ad altri autori europei. Saranno letti e commentati, in particolare, anche versi di Kavafis, Achmatova, Quasimodo ed altri.

Si sottolineerà come il mito subisca da parte di un considerevole numero di artisti anche riformulazioni ironiche o parodistiche, non solo in poesia, come dimostra, nel campo del romanzo, *Ulisse* di Joyce, che da questo punto di vista sarà considerato un testo esemplare. Non mancheranno esempi attinti alle arti figurative (da Picasso a De Chirico).

**CONTENTS**

**Title:** *Myth and parody of myth in the English and European poetry of the 20<sup>th</sup> Century*

**Subject:** The course, which focuses on Modernism as it developed in Great Britain, deals with a particular aspect of the 20<sup>th</sup> century English literature, namely the persistence of myth – though ironized and parodied by several authors – in poetry, fiction and the visual arts. The course will mainly consist of a close reading of a chosen number of poets (T.S. Eliot, W.B. Yeats and S. Spender). The poems by other European authors, such as Kavafy, Achmatova, Quasimodo and others will also be taken into due account. As Modernism can be seen as a series of tendencies common to every form of art, the output of some novelists will also be referred to (Joyce's *Ulysses*, for instance, where myth is radically rewritten), together with the works of outstanding painters like Picasso and De Chirico. In so doing, the students will be given a complete view of one of the most complex and interesting periods in the history of British and European literature.

**MATERIALE DIDATTICO**

Materiale in fotocopia verrà distribuito nel corso delle lezioni assieme alle necessarie indicazioni bibliografiche.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 51846			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Tobia Raffaele TOSCANO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535539 Mail: <a href="mailto:tobia.toscano@unina.it">tobia.toscano@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/tobiaraffaele.toscano">https://www.docenti.unina.it/tobiaraffaele.toscano</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA ITALIANA I (A-L)		
<b>Teaching / Activity</b>	ITALIAN LITERATURE I (A-L)		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/10	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di letteratura italiana si propone i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>la conoscenza approfondita di una o più epoche della letteratura italiana, che si muova tra panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo;</li> <li>la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria italiana;</li> <li>la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura italiana, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base;</li> <li>la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.</li> </ol>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Devono inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le opere letterarie.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper presentare un elaborato di analisi del testo (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a</p>			

testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

#### PROGRAMMA

La poesia lirica nell'Italia della prima metà del Cinquecento  
 La fondazione del Classicismo e la canonizzazione dei modelli  
 Le Rime di Bembo e Sannazaro: 1530  
 La lirica al femminile: Vittoria Colonna  
 Il petrarchismo napoletano  
 Le rime di Giovanni Della Casa

#### CONTENTS

Lyrical poetry in the first half of the Sixteenth century  
 The foundation of 'Classicism' and the canonization of poetic models  
 Bembo's and Sannazaros' Rime (1530)  
 Women's lyrical poetry: Vittoria Colonna  
 Neapolitan Petrarchism  
 Giovanni Della Casa's Rime

#### MATERIALE DIDATTICO

G. Alfano-C. Gigante-E. Russo, *Il Rinascimento*, Roma, Salerno Editrice, 2016  
 S. Albonico, *La poesia del Cinquecento*, in *Storia della letteratura italiana*, diretta da E. Malato, *Appendice*, vol. X: *La tradizione dei testi*, Roma, Salerno Editrice, 2001, pp. 693-740.  
 T. R. Toscano, *Letterati corti accademie. La letteratura a Napoli nella prima metà del Cinquecento*, Napoli, Loffredo, 2000  
 T. R. Toscano, *L'enigma di Galeazzo di Tarsia. Altri studi sulla letteratura a Napoli nel Cinquecento*, Loffredo, Napoli 2004

Altri materiali didattici, che costituiranno materia di studio obbligatoria, saranno resi disponibili di volta in volta e saranno indicati in una lista definitiva a conclusione del corso.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 51846

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Pasquale SABBATINO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535557 Mail: <a href="mailto:pasquale.sabbatino@unina.it">pasquale.sabbatino@unina.it</a>		

	Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/pasquale.sabbatino">https://www.docenti.unina.it/pasquale.sabbatino</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA ITALIANA I (M-Z)</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ITALIAN LITERATURE I (M-Z)</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/10	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso di letteratura italiana ha tre obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la conoscenza dei principali autori e movimenti della storia letteraria in Italia, intesi nella loro collocazione storica e nella loro peculiarità formale. Tale conoscenza è considerata preliminare rispetto agli altri due obiettivi;</li> <li>2. la conoscenza approfondita dei classici della letteratura italiana, compresi attraverso il confronto con la principale bibliografia scientifica;</li> <li>3. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una conoscenza accettabile della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agiscono e le caratteristiche formali delle loro opere. Deve inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b>			
Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le opere letterarie.			
<b>Abilità comunicative:</b>			
Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper presentare un elaborato di analisi del testo (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.			
<b>Capacità di apprendimento:</b>			
Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.			
<b>PROGRAMMA</b>			
<i>Letteratura e scienza da Leonardo a Vico</i>			
<b>CONTENTS</b>			
<i>Literature and science from Leonardo to Vico</i>			
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>			
- Pasquale Sabbatino, <i>A l'infinito m'ergo. Giordano Bruno e il volo del moderno Ulisse</i> , Firenze, Olschki, 2004.			

- Simone Magherini (a cura di), *La letteratura italiana e la nuova scienza da Leonardo a Vico*, Milano, Franco Angeli, 2017.

I classici da studiare saranno indicati in aula.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

#### AF 07287 INTEGRATA → AF 32006

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Adriana MAURIELLO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535550 Mail: <a href="mailto:adriana.mauriello@unina.it">adriana.mauriello@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/adriana.mauriello">https://www.docenti.unina.it/adriana.mauriello</a>		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA II (PARTE 1)		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE II (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso di letteratura italiana si propone i seguenti obiettivi:

- la conoscenza approfondita di una o più epoche della letteratura italiana, che si muova tra panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo;
- la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria italiana;
- la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura italiana, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base;
- la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base

necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Devono inoltre mostrare capacità analitica nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire di analizzare in autonomia le opere letterarie.

#### Abilità comunicative:

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.

#### Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in modo graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A tale scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

### PROGRAMMA

Eroi e antieroi tra novella e romanzo.

### CONTENTS

Heroes and anti-heroes between novella and novel.

### MATERIALE DIDATTICO

G. Boccaccio, *Decameron*, a cura di A. Quondam, M. Fiorilla, G. Alfano, Milano, Rizzoli, 2013.

Altri testi saranno indicati nel corso delle lezioni. L'elenco completo sarà pubblicato sul Web docente.

G. Alfano, *Introduzione alla lettura del « Decameron » di Boccaccio*, Roma-Bari, Laterza, 2014

A Mauriello, *Dalla novella spicciolata al romanzo. I percorsi della novellistica fiorentina nel secolo XVI*, Napoli, Liguori, 2001.

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare Si precisa che, per il corso integrato (12 CFU), l'esame è unico.								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 07287 INTEGRATA → AF 32007

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA
----------------------------------	-------------------

<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Matteo Angelo PALUMBO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:matteoangelo.palumbo@unina.it">matteoangelo.palumbo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/matteoangelo.palumbo">https://www.docenti.unina.it/matteoangelo.palumbo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA ITALIANA II (PARTE 2)</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ITALIAN LITERATURE II (Part 2)</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/10	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Accessibile <b>dopo</b> AF 07287 INTEGRATA → AF 32006		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso di letteratura italiana si propone i seguenti obiettivi:</p> <p>a) la conoscenza approfondita di una o più epoche della letteratura italiana, che si muova tra panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo;</p> <p>b) la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria italiana;</p> <p>c) la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura italiana, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base;</p> <p>d) la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire di analizzare in autonomia le opere letterarie.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in modo graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A tale scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			

<b>Eroi e anteroi tra novella e romanzo.</b>							
<b>CONTENTS</b>							
Heroes and anti-heroes between novella and novel.							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
U. Foscolo, <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> , Torino, Einaudi. 2005. I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> , Milano, Garzanti. 2014. Altri testi saranno indicati nel corso delle lezioni. L'elenco completo sarà pubblicato sul Web docente.							
M. Palumbo. <i>Il romanzo italiano da Foscolo a Svevo</i> , Roma, Carocci, 2007.							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>							
<b>Altro, specificare</b> Si precisa che, per il corso integrato (12 CFU), l'esame è unico.							
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>							

<b>AF 07292</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Antonio SACCONI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081-2535632 Mail: <a href="mailto:antsacco@unina.it">antsacco@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone">https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA		
<b>Teaching / Activity</b>	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/11	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
a) L'insegnamento è diviso in due parti. Per quanto riguarda la prima parte, esso mira a fornire una conoscenza dei principali fenomeni letterari ottocenteschi, collegata all'orizzonte delle coeve esperienze teatrali, cinematografiche e musicali. La seconda parte riguarda i rapporti di Carlo Emilio Gadda e di Primo Levi con la scienza, attraverso lo studio di			

alcuni loro testi narrativi e teorici.

b) Per la prima parte l'insegnamento mira, attraverso l'illustrazione e il commento degli opportuni materiali didattici, a realizzare esiti di apprendimento che documentino l'avvenuta conoscenza della più rilevante produzione letteraria novecentesca e della sua connessione con l'universo dello spettacolo (per la prima parte) e della scrittura letteraria e saggistica di Gadda e di Primo Levi (per quanto riguarda la seconda parte).

c) Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di possedere una salda conoscenza della letteratura italiana otto-novecentesca, con particolare attinenza ai propri interessi curriculari, e di saperla contestualizzare in rapporto alle più rilevanti coeve produzioni musicologiche, teatrologiche, filmologiche (prima parte) e ai testi di Gadda e di Primo Levi presi in esame durante il corso.

d) L'insegnamento non è legato da vincoli di propedeuticità.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative al rapporto tra letteratura moderna e contemporanea e industria dello spettacolo (prima parte) e al rapporto di Gadda e di Primo Levi con la scienza (per la seconda parte).

Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni, anche complesse, concernenti quelle problematiche.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE**

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia appresa durante le lezioni agli ambiti attinenti ai propri interessi curriculari.

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite nel settore della letteratura italiana contemporanea, a favorire la capacità di utilizzarne appieno gli strumenti metodologici sul piano del profilo professionale prescelto.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi culturali della disciplina, di indicare le principali metodologie pertinenti la storia della letteratura italiana contemporanea, e di proporre nuove indicazioni storico-critiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i fenomeni indagati e di giudicare i risultati a cui è pervenuto.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base relative ai principali testi di letteratura italiana contemporanea. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico proprio della disciplina appresa. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore le conoscenze a cui è pervenuto, curare gli sviluppi formali dei metodi studiati durante il corso, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici propri del settore storico-letterario, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori della letteratura italiana contemporanea. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli previsti dal programma di Letteratura italiana moderna e contemporanea.

#### **PROGRAMMA**

L'obiettivo del corso è sollecitare gli studenti alla riflessione intorno a problematiche di rilevante interesse teorico e storico-critico, relative alla modernità letteraria italiana. In particolare le due parti in cui è diviso il corso sono così intitolate:

1) L'avanguardia storica e l'industria dello spettacolo nei primi decenni del Novecento.

2) Gadda, Primo Levi e la scienza

Per la prima parte il programma verterà in particolare sui testi del futurismo e sulle problematiche musicali, teatrali e cinematografiche elaborate in quei testi. Si commenteranno le rivoluzionarie proposte teoriche e realizzazioni operative messe in atto da Marinetti e dai suoi sodali nel campo delle arti dello spettacolo.

Per la seconda parte il programma verterà su alcuni testi narrativi e saggistici di Gadda e di Primo Levi al fine di analizzare il loro rapporto con la scienza.

##### **TESTI DELLA PRIMA PARTE:**

A) *Manifesti futuristi*, a cura di G. Davico Bonino, Milano, BUR, 2009 (lettura e commento dei seguenti testi: *Fondazione e Manifesto del Futurismo; Manifesto dei pittori futuristi; La pittura futurista; la scultura futurista; La pittura dei suoni, rumori e odori; Ricostruzione futurista dell'Universo; L'architettura futurista; Manifesto tecnico della letteratura futurista; Distruzione della sintassi...; Lo splendore geometrico...; La volontà di essere*

fischianti; *Il teatro di varietà; Il teatro futurista sintetico; Manifesto dei musicisti futuristi; La musica futurista; L'arte dei rumori; La fotografia futurista; La cinematografia futurista; La radia*; [altri testi non compresi in questa antologia e non facilmente reperibili saranno distribuiti in fotocopie durante il corso]

- B) F. T. Marinetti, *Teatro*, a cura di J. T. Schnapp, 2 voll., Milano, Mondadori, 2004 (lettura e commento dei seguenti testi dal vol II: *Vengono; Le basi; Le mani; Sintesi radiofoniche (Un paesaggio udito; Dramma di distanze; I silenzi parlano fra di loro; Battaglia di ritmi; La costruzione di un silenzio); La declamazione dinamica e sinottica; Il teatro della sorpresa; Dopo il teatro sintetico e il teatro a sorpresa noi inventiamo il teatro antipsicologico astratto di puri elementi e il teatro tattile; Il teatro aereo radiotelevisivo; Il teatro totale.*)
- C) F. Cangiullo, *Piedigrotta, Poesia pentagrammata* e alcune brevi *pièces* (Saranno distribuiti in fotocopie durante il corso)
- D) J. T. Schnapp, *Introduzione*, in F. T. Marinetti, *Teatro*, a cura di J. T. Schnapp, 2 voll., Milano, Mondadori, 2004, pp. V-LIV.
- E) A. Saccone, *Il futurismo e l'arte radiofonica*, in Id., «*Qui vive/ sepolto / un poeta*». Pirandello Palazzeschi Ungaretti Marinetti e altri, Napoli, Liguori, 2008, pp. 139- 154.
- F) A. Saccone, *Simultaneità e fusione tra le arti. Marinetti e il cinema*, «La modernità letteraria», n. 4, 2011, pp. 107-122 (sarà distribuito in fotocopie durante il corso)
- G) A. Saccone, *Lo spettacolo futurista a Napoli: le invenzioni di Francesco Cangiullo*, «Italianistica. Rivista di letteratura italiana», n. 3, sett.-dic. 1913, pp. 187-196 (sarà distribuito in fotocopie durante il corso)
- H) Visione e commento del film *Velocità* di Cordero, Martina, Oriani.

#### TESTI DELLA SECONDA PARTE

- C. E. Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, Milano, Garzanti
- C. E. Gadda, *Le belle lettere e i contributi espressivi delle tecniche* (sarà distribuito in fotocopie durante il corso)
- P. Levi, *Il sistema periodico*, Torino, Einaudi.
- P. Levi, *Storie naturali*, Torino, Einaudi.
- P. Levi - T. Regge, *Dialogo*, a cura di E. Ferraro, Torino, Einaudi, 1984.
- F. P. Botti, *La metamorfosi del «giallo»*, in Id., *Gadda o la filologia dell'apocalisse*, Napoli, Liguori, 1997, pp. 67-123.
- P. Antonello, *Il ménage a quattro*, Firenze, Le Monnier, 2005, (capp. I , *Il mondo come sistema di relazioni: il pasticciaccio gnoseologico dell'ingegnere Carlo Emilio Gadda*, e II, *La materia, la mano, l'esperimento: il centauro Primo Levi* Firenze, Le Monnier, 2005, pp. 22-123.
- A. Saccone, *Primo Levi tra natura e cultura: Il racconto della chimica* (in corso di stampa: sarà distribuito in fotocopie durante il corso).

#### NB

Si raccomanda vivamente di frequentare le lezioni. Gli studenti che non possono frequentare integreranno la loro preparazione con lo studio del seguente testo:

E. Mattioda, *Levi*, Roma, Salerno Editrice, 2011 (in particolare i capp. I, II, III, IV).

#### CONTENTS

Part I;

Historical avant-garde and show business in the first decades of the 20th century", aims to lead the students to develop a thought-out interest in the Italian modern literature from both a theoretical and historical and critical viewpoint. The attention will focus on Futurism and on the plays, pieces of music and movies it produced. The revolutionary theories put forward by Marinetti and his followers will be given a special attention, together with the works they brought out in the field of the performing arts.

Part II:

Gadda, Primo Levi and science.

#### MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico è costituito da una bibliografia primaria relativa agli argomenti oggetto del corso, non solo cartacea, e da una bibliografia critica. Entrambe saranno indicate all'inizio del corso.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						

Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

<b>AF 20938</b>			
<b>Mutuazione da CdSM N55 Filologia Moderna Mutua da AF 07292</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Antonio SACCONI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081-2535632 Mail: <a href="mailto:antsacco@unina.it">antsacco@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone">https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA II		
<b>Teaching / Activity</b>	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE II		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/11	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>a) L'insegnamento è diviso in due parti. Per quanto riguarda la prima parte, esso mira a fornire una conoscenza dei principali fenomeni letterari ottocenteschi, collegata all'orizzonte delle coeve esperienze teatrali, cinematografiche e musicali. La seconda parte riguarda i rapporti di Carlo Emilio Gadda e di Primo Levi con la scienza, attraverso lo studio di alcuni loro testi narrativi e teorici.</p> <p>b) Per la prima parte l'insegnamento mira, attraverso l'illustrazione e il commento degli opportuni materiali didattici, a realizzare esiti di apprendimento che documentino l'avvenuta conoscenza della più rilevante produzione letteraria novecentesca e della sua connessione con l'universo dello spettacolo (per la prima parte) e della scrittura letteraria e saggistica di Gadda e di Primo Levi (per quanto riguarda la seconda parte).</p> <p>c) Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di possedere una salda conoscenza della letteratura italiana ottocentesca, con particolare attinenza ai propri interessi curriculari, e di saperla contestualizzare in rapporto alle più rilevanti coeve produzioni musicologiche, teatrali, filmologiche (prima parte) e ai testi di Gadda e di Primo Levi presi in esame durante il corso.</p> <p>d) L'insegnamento non è legato da vincoli di propedeuticità.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative al rapporto tra letteratura moderna e contemporanea e industria dello spettacolo (prima parte) e al rapporto di Gadda e di Primo Levi con la scienza (per la seconda parte). Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni, anche complesse, concernenti quelle problematiche.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia appresa durante le lezioni agli ambiti attinenti ai propri interessi curriculari.

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite nel settore della letteratura italiana contemporanea, a favorire la capacità di utilizzarne appieno gli strumenti metodologici sul piano del profilo professionale prescelto.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi culturali della disciplina, di indicare le principali metodologie pertinenti la storia della letteratura italiana contemporanea, e di proporre nuove indicazioni storico-critiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i fenomeni indagati e di giudicare i risultati a cui è pervenuto.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base relative ai principali testi di letteratura italiana contemporanea. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico proprio della disciplina appresa. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore le conoscenze a cui è pervenuto, curare gli sviluppi formali dei metodi studiati durante il corso, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici propri del settore storico-letterario, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori della letteratura italiana contemporanea. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli previsti dal programma di Letteratura italiana moderna e contemporanea.

#### **PROGRAMMA**

L'obiettivo del corso è sollecitare gli studenti alla riflessione intorno a problematiche di rilevante interesse teorico e storico-critico, relative alla modernità letteraria italiana. In particolare le due parti in cui è diviso il corso sono così intitolate:

- 1) L'avanguardia storica e l'industria dello spettacolo nei primi decenni del Novecento.
- 2) Gadda, Primo Levi e la scienza

Per la prima parte il programma verterà in particolare sui testi del futurismo e sulle problematiche musicali, teatrali e cinematografiche elaborate in quei testi. Si commenteranno le rivoluzionarie proposte teoriche e realizzazioni operative messe in atto da Marinetti e dai suoi sodali nel campo delle arti dello spettacolo. Per la seconda parte il programma verterà su alcuni testi narrativi e saggistici di Gadda e di Primo Levi al fine di analizzare il loro rapporto con la scienza.

##### **TESTI DELLA PRIMA PARTE:**

- A) *Manifesti futuristi*, a cura di G. Davico Bonino, Milano, BUR, 2009 (lettura e commento dei seguenti testi: *Fondazione e Manifesto del Futurismo; Manifesto dei pittori futuristi; La pittura futurista; la scultura futurista; La pittura dei suoni, rumori e odori; Ricostruzione futurista dell'Universo; L'architettura futurista; Manifesto tecnico della letteratura futurista; Distruzione della sintassi...; Lo splendore geometrico...; La voluttà di essere fischiati; Il teatro di varietà; Il teatro futurista sintetico; Manifesto dei musicisti futuristi; La musica futurista; L'arte dei rumori; La fotografia futurista; La cinematografia futurista; La radia*; [altri testi non compresi in questa antologia e non facilmente reperibili saranno distribuiti in fotocopie durante il corso])
- B) F. T. Marinetti, *Teatro*, a cura di J. T. Schnapp, 2 voll., Milano, Mondadori, 2004 (lettura e commento dei seguenti testi dal vol II: *Vengono; Le basi; Le mani; Sintesi radiofoniche (Un paesaggio udito; Dramma di distanze; I silenzi parlano fra di loro; Battaglia di ritmi; La costruzione di un silenzio); La declamazione dinamica e sinottica; Il teatro della sorpresa; Dopo il teatro sintetico e il teatro a sorpresa noi inventiamo il teatro antipsicologico astratto di puri elementi e il teatro tattile; Il teatro aereo radiotelevisivo; Il teatro totale*.)
- C) F. Cangiullo, *Piedigrotta, Poesia pentagrammata* e alcune brevi *pièces* (Saranno distribuiti in fotocopie durante il corso)
- D) J. T. Schnapp, *Introduzione*, in F. T. Marinetti, *Teatro*, a cura di J. T. Schnapp, 2 voll., Milano, Mondadori, 2004, pp. V-LIV.
- E) A. Saccone, *Il futurismo e l'arte radiofonica*, in Id., *«Qui vive/ sepolto / un poeta»*. Pirandello Palazzeschi Ungaretti Marinetti e altri, Napoli, Liguori, 2008, pp. 139- 154.
- F) A. Saccone, *Simultaneità e fusione tra le arti. Marinetti e il cinema*, «La modernità letteraria», n. 4, 2011, pp. 107-122 (sarà distribuito in fotocopie durante il corso)
- G) A. Saccone, *Lo spettacolo futurista a Napoli: le invenzioni di Francesco Cangiullo*, «Italianistica. Rivista di letteratura italiana», n. 3, sett.-dic. 1913, pp. 187-196 (sarà distribuito in fotocopie durante il corso)
- H) Visione e commento del film *Velocità* di Cordero, Martina, Oriani.

**TESTI DELLA SECONDA PARTE**

- C.E. Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, Milano, Garzanti  
 C. E. Gadda, *Le belle lettere e i contributi espressivi delle tecniche* (sarà distribuito in fotocopie durante il corso)  
 P. Levi, *Il sistema periodico*, Torino, Einaudi.  
 P. Levi, *Storie naturali*, Torino, Einaudi.  
 P. Levi - T. Regge, *Dialogo*, a cura di E. Ferraro, Torino, Einaudi, 1984.  
 F.P. Botti, *La metamorfosi del «giallo»*, in Id., *Gadda o la filologia dell'apocalisse*, Napoli, Liguori, 1997, pp. 67-123.  
 P. Antonello, *Il ménage a quattro*, Firenze, Le Monnier, 2005, (capp. I , *Il mondo come sistema di relazioni: il pasticciaccio gnoseologico dell'ingegnere Carlo Emilio Gadda*, e II, *La materia, la mano, l'esperimento: il centauro Primo Levi* Firenze, Le Monnier, 2005, pp. 22-123.  
 A. Saccone, *Primo Levi tra natura e cultura: .Il racconto della chimica* (in corso di stampa: sarà distribuito in fotocopie durante il corso).

**NB**

Si raccomanda vivamente di frequentare le lezioni. Gli studenti che non possono frequentare integreranno la loro preparazione con lo studio del seguente testo:

E. Mattioda, *Levi*, Roma, Salerno Editrice, 2011 (in particolare i capp. I, II, III, IV).

**CONTENTS**

**Part I**

Historical avant-garde and show business in the first decades of the 20th century", aims to lead the students to develop a thought-out interest in the Italian modern literature from both a theoretical and historical and critical viewpoint. The attention will focus on Futurism and on the plays, pieces of music and movies it produced. The revolutionary theories put forward by Marinetti and his followers will be given a special attention, together with the works they brought out in the field of the performing arts.

**Part II**

Gadda, Primo Levi and science.

**MATERIALE DIDATTICO**

Il materiale didattico è costituito da una bibliografia primaria relativa agli argomenti oggetto del corso, non solo cartacea, e da una bibliografia critica. Entrambe saranno indicate all'inizio del corso.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b>								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

**AF 55467**

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Flaviana FICCA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535605 Mail: <a href="mailto:flaviana.ficca@unina.it">flaviana.ficca@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/flaviana.ficca">https://www.docenti.unina.it/flaviana.ficca</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA LATINA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>LATIN LITERATURE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/04	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>L'obiettivo formativo del corso è quello di ampliare e consolidare le conoscenze maturate dagli studenti durante il percorso del triennio. In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in Filologia moderna, ci si propone - attraverso la lettura, la traduzione e il commento di testi poetici selezionati (da Ovidio, Seneca e Valerio Flacco) - di guidare gli studenti verso un approfondimento della conoscenza del contesto nel quale furono prodotti i testi e dei rapporti che intercorrono tra questi ultimi.</p> <p>La lettura diretta dei testi, corredata eventualmente di saggi di riferimento che si riterranno utili allo scopo, accompagnerà gli studenti nel percorso di conoscenza e di approfondimento della società e della letteratura latine (in particolar modo di età imperiale) e soprattutto nell'analisi delle diverse prospettive attraverso le quali, per differenze di personalità, di età e di genere letterario, gli autori presi in esame hanno affrontato un mito come quello di Medea, che è senza dubbio uno dei più prolifici dell'antichità, come dimostrano ancora riletture e riscritture moderne e contemporanee (anche recentissime).</p> <p>Al termine di questo percorso ci si attende che lo studente sappia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• affrontare la lettura e l'interpretazione dei testi discussi in aula;</li> <li>• porre in relazione il fenomeno letterario con l'ambiente nel quale è stato prodotto e con il genere letterario di appartenenza.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Si richiede agli studenti la conoscenza della storia della letteratura latina dalle origini al V sec d.C., quella delle principali nozioni di prosodia, metrica e grammatica storica, nonché la piena comprensione dei testi letti, tradotti e commentati a lezione.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
L'applicazione delle conoscenze acquisite consentirà allo studente di comprendere complessivamente - già ad una prima lettura - e di tradurre poi, in modo preciso, testi in prosa e in poesia, da analizzare in relazione al genere di appartenenza e all'epoca di produzione. Ci si attende inoltre che, attraverso una conoscenza solida dei meccanismi di funzionamento della lingua latina e del suo patrimonio lessicale, lo studente acquisisca maggiore consapevolezza delle strutture e del lessico della lingua italiana, che da quella latina direttamente deriva.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Si attende da parte degli studenti una corretta e consapevole applicazione delle competenze maturate a testi diversi da quelli letti e commentati a lezione. In tal modo, si auspica che ciascuno venga stimolato alla lettura di testi che risultino particolarmente vicini alle sue personali inclinazioni e ai suoi gusti personali, al fine di consentire la costituzione di una sorta di 'biblioteca personale', di bagaglio culturale di letture individualmente selezionate.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente dovrà dimostrare capacità di esprimere, attraverso una forma corretta e chiara, con un lessico ricco ed appropriato, le conoscenze acquisite, tanto in sede di esame finale quanto, durante lo svolgimento delle lezioni, in interventi, osservazioni e riflessioni rivolte alla platea dei colleghi.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente dovrà essere in grado di comprendere in maniera autonoma e consapevole argomenti e problemi di complessità via via crescente, anche grazie ad una sempre maggiore capacità di seguire corsi, conferenze, convegni attinenti a temi di suo interesse.</p>			

PROGRAMMA							
<p>È richiesta la conoscenza della storia della letteratura latina dalle origini al V sec. d.C. Si richiede inoltre una conoscenza dei principali metri della poesia latina.</p> <p><b>Testi:</b> Ov., <i>her.</i> XII; <i>met.</i> VII 1-99 Sen., <i>Medea</i> Val. Fl. VII 1-25; 101-152</p> <p><b>Commenti:</b> F. Bessone, a cura di, <i>P. Ovidii Nasonis heroidum epistula XII. Medea Iasoni</i>, Firenze 1997. L.A. <i>Seneca</i>, Introd., trad e comm. di A. Némethi (con un saggio di G. Paduano), Pisa 2003.</p>							
CONTENTS							
<p>History of Latin literature from the origins to 5th century A.D. <i>Knowledge of Latin prosody and metrics.</i></p> <p><b>Texts:</b> Ov., <i>her.</i> XII; <i>met.</i> VII 1-99 Sen., <i>Medea</i> Val. Fl. VII 1-25; 101-152</p> <p><b>Commentaries:</b> F. Bessone, a cura di, <i>P. Ovidii Nasonis heroidum epistula XII. Medea Iasoni</i>, Firenze 1997. L.A. <i>Seneca</i>, Introd., trad e comm. di A. Némethi (con un saggio di G. Paduano), Pisa 2003.</p>							
MATERIALE DIDATTICO							
<p>La storia letteraria va studiata su un manuale di buon livello corredato di una ricca sezione antologica; per i testi latini è possibile utilizzare un'edizione a scelta. Materiale eventualmente fornito durante le lezioni sarà messo poi a disposizione di tutti gli studenti sul sito docente.</p>							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 14558			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Giuseppe GERMANO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ +39 081 2535617 Mail: <a href="mailto:giuseppe.germano@unina.it">giuseppe.germano@unina.it</a>		

	Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano">https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/08	<b>CFU</b>	<b>12</b>
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia Moderna, l'insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica mira a fornire o approfondire (se è stato seguito l'omonimo insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel CdS Triennale in Lettere Moderne) le competenze necessarie a interpretare e contestualizzare un testo mediolatino nel quadro della produzione letteraria di riferimento nel suo sviluppo storico. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche e delle metodologie scientifiche relative alla Letteratura Latina Medievale e Umanistica, con particolare approfondimento della produzione umanistica nel meridione d'Italia.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alla disciplina con adeguata impostazione metodologica e con padronanza del linguaggio tecnico del settore, nonché di saperne interpretare e contestualizzare i testi di riferimento. Dovrà dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse su contenuti e metodi della disciplina in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso e sviluppando capacità di elaborazione critica autonoma.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di saper risolvere i problemi concernenti l'interpretazione e la contestualizzazione dei testi della disciplina e di estendere la metodologia acquisita anche a problematiche nuove. Il percorso formativo sarà orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare appieno le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici alla concreta interpretazione dei testi di riferimento nel loro contesto storico-culturale.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Sulla base degli strumenti metodologici forniti durante il corso lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma quali processi ermeneutici sia il caso di applicare ai testi di riferimento e quale possa essere l'approccio più adatto alla risoluzione dei loro problemi di interpretazione o contestualizzazione, così da poter affrontare in autonomia l'analisi anche di altri testi.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente sarà abituato a familiarizzare coi termini tecnici propri della disciplina in modo da acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, semplice e rigorosa, anche a persone non esperte, tutte le nozioni acquisite sull'interpretazione dei testi di riferimento e sul loro statuto letterario.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti forniti durante il corso lo studente sarà messo in condizione di affrontare in autonomia e con sempre maggiore maturità l'apprendimento di argomenti affini a quelli presenti in programma, nonché di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per approfondire sempre più le sue conoscenze e, ampliando i propri orizzonti, poter prender parte a seminari specialistici o frequentare master.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p>Titolo del corso: <i>Giovanni Pontano e la cultura umanistica nel Mezzogiorno d'Italia.</i></p> <p>Caratteri storico-geografici della Letteratura Latina Medievale e Umanistica In Italia. La ricezione dei classici fra Medioevo e Umanesimo. L'Umanesimo nel Mezzogiorno d'Italia in epoca aragonese. Giovanni Pontano e la sua produzione letteraria. Attraverso la lettura, l'analisi e il commento di una scelta di brani tratti da diverse opere in prosa e in versi di Giovanni Pontano, si propone l'approfondimento della modalità della ricezione dei classici nella letteratura neolatina del Rinascimento e del valore comunicativo ed espressivo della retorica. La tipologia della tradizione dei</p>			

testi proposti si presta alla verifica pratica dei principi dell'ecdotica mediolatina. Durante lo svolgimento delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari alla trattazione ed all'approfondimento delle tematiche oggetto del corso. È previsto l'approccio a stampe antiche e a fonti manoscritte in fotocoproduzione.

#### CONTENTS

Course title: *Giovanni Pontano and the humanistic culture in southern Italy.*

Historical-geographical features of Latin Medieval and Humanistic Literature in Italy.

The reception of classics during Middle Ages and Humanism.

Humanism in southern Italy during the Aragonese period.

Giovanni Pontano and his literary production.

Through reading, analyzing and commenting on a selection of texts from various prose and poetic works by Giovanni Pontano, we propose to deepen the mode of the reception of classics in Renaissance neo-latin literature and the communicative and expressive value of rhetoric. The typology of the tradition of the proposed texts lends itself to the practical verification of the principles of medieval ecdotic.

During the lessons, we shall define the choice of Latin texts to be read, translated and commented and provide all the aids to discuss and deepen the subjects of the course.

It is expected the approach to antique prints and manuscripts sources in photographic reproduction.

#### MATERIALE DIDATTICO

G. M. Cappelli, *L'Umanesimo Italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci Editore, 2010.

L. Monti Sabia, *Un profilo moderno e due Vitae antiche di Giovanni Pontano*, Napoli 1998.

G. G. Pontano, *Poesie Latine*. Scelta a cura di L. Monti Sabia. Introduzione di F. Arnaldi, I-II, Torino 1977.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b>								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

<b>AF 16170</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Antonio GARGANO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535551 Mail: <a href="mailto:antonio.gargano@unina.it">antonio.gargano@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/antonio.gargano">https://www.docenti.unina.it/antonio.gargano</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA SPAGNOLA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>SPANISH LITERATURE</b>		

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		L-LIN/05	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede conoscenze storiche e teoriche sulla nascita e sullo sviluppo del romanzo occidentale;</li> <li>- possiede conoscenze sul sistema dei generi della narrativa europea cinquecentesca;</li> <li>- possiede conoscenze sulla formazione del concetto di “realismo” nella narrativa occidentale;</li> <li>- possiede conoscenze sulla cultura umanistico-rinascimentale e, in particolare sulla sua etica e sul suo sistema di valori;</li> <li>- possiede conoscenze di narratologia;</li> <li>- possiede conoscenze di teoria del comico;</li> <li>- sa fondere i diversi approcci di analisi testuali (filologico, stilistico, narratologico, semantico) in un’interpretazione complessiva del testo letterario;</li> <li>- legge in lingua originale con l’aiuto di una buona traduzione il testo oggetto del corso.</li> </ul>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>				
Lo studente dimostra di conoscere e di saper controllare i diversi livelli in cui si articola il testo letterario (filologico, tematico, retorico-stilistico, narratologico), in ragione dello statuto del genere e dell’epoca storica a cui appartiene. A tal fine, matura le necessarie competenze storico-letterarie e metodologiche corrispondenti.				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>				
Lo studente riesce a leggere e a interpretare il testo, inquadrandolo nello sviluppo del genere letterario di riferimento e, più in generale, nella prospettiva letteraria europea dell’epoca, con puntuale riferimento al tipo di rapporto che esso stabilisce col sistema di valori vigente nella cultura del periodo storico a cui appartiene.				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente è in grado non solo di leggere e interpretare autonomamente il testo letterario oggetto del corso, ma consegue anche la capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti d’analisi acquisiti per l’esame e lo studio di testi appartenenti allo stesso genere letterario e alla medesima epoca storica.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull’argomento, grazie all’utilizzazione di adeguate strategie discorsive.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente, oltre che essere in grado di applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all’ambito disciplinare, deve conseguire la capacità di ampliare le proprie conoscenze e di elaborare ulteriori strumenti di indagine, onde poter sviluppare una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, da un lato, e, dall’altro, di incrementare la propria abilità di analisi critica.</p>				
<b>PROGRAMMA</b>				
<p><i>Il “Lazarillo de Tormes” e le origini del romanzo moderno</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Generi narrativi in auge alla metà del Cinquecento nella letteratura spagnola ed europea</li> <li>2. La narrativa realista e l’osservazione della società dal basso</li> <li>3. Il “Lazarillo”: la tradizione del testo</li> <li>4. L’autobiografia e la censura del “parlar di sé”</li> <li>5. La voga dell’epistolografia nella letteratura cinquecentesca</li> <li>6. La questione “de nobilitate” nella cultura umanistico-rinascimentale</li> <li>7. L’etica umanistico-rinascimentale (virtù, fortuna, gloria) e il “Lazarillo”</li> <li>8. Struttura e significato del “Lazarillo”: il sovvertimento dei valori</li> <li>9. Il “Lazarillo” e il genere picaresco.</li> </ol>				
<b>CONTENTS</b>				
<p><i>“Lazarillo de Tormes” and the origins of the modern novel</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. The most important genres of prose fiction in the mid-sixteenth century Spanish and European Literature</li> </ol>				

<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Realistic narrative and the bottom-up observation of society</li> <li>3. “Lazarillo”: the textual tradition</li> <li>4. Autobiography and the censorship of “talking about oneself”</li> <li>5. The epistolography vogue in the XVI<sup>th</sup> century literature</li> <li>6. The “de nobilitate” question in Humanistic and Renaissance culture</li> <li>7. Humanistic-Renaissance Ethics (virtue, fortune, fame) and the “Lazarillo”</li> <li>8. Structure and meaning of the “Lazarillo”: the subversion of values</li> <li>9. “Lazarillo” and the picaresque genre.</li> </ol>							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
<p>Il docente fornirà, all’inizio del corso, l’indicazione dell’edizione del romanzo in lingua originale e di una buona traduzione del testo.</p> <p>Il docente indicherà, inoltre, le letture critiche precisate nel programma ufficiale, disponibile anche nella web del docente.</p>							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>							
<b>Altro, specificare</b>							
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>							

<b>AF 07328</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Francesco Paolo DE CRISTOFARO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:francescopaolo.decristofaro@unina.it">francescopaolo.decristofaro@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francesco.de%20cristofaro">https://www.docenti.unina.it/francesco.de%20cristofaro</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURE COMPARATE		
<b>Teaching / Activity</b>	MODERNE COMPARATIVE LITERARY		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/14	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Lo studente dovrà mostrare di avere perfezionato la propria competenza riguardo alle metodologie e gli strumenti basilari della comparatistica (critica tematica, morfologia storica, studio dei generi letterari, intertestualità, relazioni inter artes, transcodificazione intermediale, rapporti tra Oriente e Occidente, formazione del canone, fondamenti di traduttologia, modelli teorici);</li> <li>2) Egli dovrà mostrarsi in grado di operare, preferibilmente in lingua originale, analisi di testi appartenenti a diverse</li> </ol>			

letterature, in chiave comparativa;  
3) Egli dovrà essere in grado di affrontare criticamente una specifica questione storico-letteraria, elaborando modelli concettuali di elevato livello teorico.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

*Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di rielaborare in maniera personale quanto appreso per trasformare la nozione in una riflessione più complesse e in parte originale.*

Lo studente dovrà mostrarsi in grado di adoperare in modo eclettico le metodologie e gli strumenti della comparatistica, in riferimento a oggetti testuali di natura soprattutto (ma non esclusivamente) letteraria: misurando, in modo duttile ma rigoroso, la funzione che di volta in volta quegli stessi oggetti rivestono, tanto sincronicamente quanto diacronicamente, all'interno delle produzioni dell'immaginario.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE**

*Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di applicare in pratica il sapere acquisito per la risoluzione di problemi o in ambiti diversi da quelli tradizionali*

Lo studente dovrà dimostrare di aver maturato una conoscenza approfondita delle teorie comparatistiche e culturaliste, nonché delle metodologie di studio inter artes, tale da permettergli l'elaborazione di una ricerca originale su temi concordati con il docente e coerenti con l'arco problematico delineato durante le lezioni. Egli dovrà inoltre in grado di realizzare una presentazione orale con supporto informatico di tale ricerca e/o una sua per iscritto.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

#### **PROGRAMMA**

Studi culturali e comparatistica: lineamenti di storia della disciplina e sintesi dei principali metodi.  
La letteratura al secondo grado: il dialogo intertestuale e la nozione di «palinsesto».  
I testi e gli oggetti culturali nel tempo: morfologia, genologia, tematologia.  
La dimensione culturale dei testi: la comparazione *inter artes* e il campo dell'«immaginario».  
Nuove e vecchie frontiere: Postcolonial e Gender Studies (e dintorni), «Digital Humanities», «Media comparati».  
Un'introduzione teorica alla questione dell'umorismo letterario.  
Linee di una morfologia storica millenaria: la menippea, la commedia, il romanzo e l'antiromanzo.  
Nella «gabbia» della *Comédie humaine*: il comico di Balzac tra narrativa e fisiologia.  
In attesa di Godot e di una fine: il teatro dell'assurdo, la narrativa e il «riso dianoetico» di Beckett.  
Come si ride negli anni zero. Tre casi di studio: Hua Yu, Roberto Bolaño e Zerocalcare.

#### **CONTENTS**

Cultural studies and comparative literature: outlines of the history of the discipline and summary of main methods.  
Literature in the second degree: intertextual dialogue and the concept of 'palimpsest'.  
Texts and cultural objects in the History: morphology, literary genres, thematics.  
Cultural dimension of texts: comparing *inter artes* and the field of «imaginary».  
New and old frontiers: Postcolonial and Gender Studies (and similar), «Digital Humanities», «Comparative Media».  
A theoretical introduction to the problem of literary humour.  
Lines of a millenarian historical morphology: menippea, comedy, novel, antinovel.  
In the «cage» of *La comédie humaine*: Balzac's humour between narrative and physiology.  
Waiting for Godot (and for an ending): theatre of absurd, narrative and Beckett's «dianoetic laugh».  
How you laugh in the 2000s. Three case studies: Hua Yu, Roberto Bolaño and Zerocalcare.

#### **MATERIALE DIDATTICO**

Francesco de Cristofaro (a cura di), *Letterature comparate*, Carocci, Roma 2014; sezioni scelte da *Chi ride ultimo*, «Between» VI, 12 (2016);  
G. Celati, *Dai giganti buffoni alla coscienza infelice*; un libro a scelta tra H. de Balzac, *La signorina Cormon*; Id., *Gli impiegati*; Id., *La fisiologia del matrimonio*;  
un libro a scelta tra S. Beckett, *Aspettando Godot*; Id., *Watt*; Id., *Murphy*;  
un libro a scelta tra: R. Bolaño, *Un romanzetto canaglia*; Hua Yu, *Brothers* (oppure Id., *Arricchirsi è glorioso*); Zerocalcare, *La profezia dell'armadillo*.

#### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							Facoltativa	X
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

<b>AF 00316</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Rosanna SORNICOLA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535547 Mail: <a href="mailto:sornicol@unina.it">sornicol@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola">https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LINGUISTICA GENERALE		
<b>Teaching / Activity</b>	GENERAL LINGUISTICS		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare</b>	L-LIN/01	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Lo studente: Ha conoscenze teoriche e storiche sui sistemi linguistici delle lingue europee e sulle principali macro- e micro-strutture sintattiche che le caratterizzano; Ha conoscenze sulla struttura del sintagma nominale; Ha conoscenze sulla teoria generale della deissi; Ha conoscenze sulla teoria della deissi pronominale; Ha conoscenze sui sistemi pronominali delle lingue del mondo in prospettiva tipologica comparata; Sa analizzare le strutture e funzioni pronominali delle lingue d'Europa, con particolare riguardo alle lingue romanze e alle lingue germaniche, in prospettiva diacronica; Sa analizzare le strutture e funzioni pronominali in testi di lingue romanze antiche e moderne.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dimostra di saper comprendere e valutare il valore dei fenomeni di deissi pronominale per l'interpretazione dei testi romanzi di varia area e di vario periodo storico.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente dimostra di saper articolare le capacità analitiche e interpretative acquisite alle specificità di tipologie testuali e di contesti culturali.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			

**Autonomia di giudizio:**

Lo studente è in grado di utilizzare in maniera attiva e creativa gli strumenti e i metodi di analisi acquisiti, applicandoli a testi non commentati in classe.

**Abilità comunicative:**

Lo studente conosce il linguaggio tecnico-scientifico della disciplina. È inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente applica in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini caratteristici dell'ambito disciplinare ed è in grado di elaborare ulteriori strumenti di indagine che gli permettano di comprendere specificità testuali e contesti culturali diversi.

**PROGRAMMA**

*I pronomi personali, tra sintassi, semantica e pragmatica*

1. La deissi: teorie e metodi di analisi
2. La natura dei pronomi e il concetto di 'pro-forma'
3. I pronomi personali: sistemi tipologici delle lingue del mondo
4. I sistemi di pronomi personali nelle lingue d'Europa
5. Diacronia dei pronomi personali nelle lingue romanze e nelle lingue germaniche
6. Analisi testuali di strutture di pronomi personali nelle lingue romanze antiche e moderne

**CONTENTS**

Syntax, semantics and pragmatics of personal pronouns

1. The notion of 'deixis': theories and methods
2. The nature of pronouns and the notion of 'pro-form'
3. Typological systems of personal pronouns in the languages of the world
4. Systems of personal pronouns in the languages of Europe
5. Diachronic developments of personal pronouns in the Romance and the Germanic languages
6. Analysis of textual structures of personal pronouns in old and modern Romance languages

**MATERIALE DIDATTICO**

Bhatt, *Pronouns*, Oxford, Oxford University Press

All'inizio del corso il docente darà ulteriori indicazioni bibliografiche.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>	<b>X</b>	<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>		<b>X</b>				
<b>Altro, specificare</b>						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>	<b>X</b>	<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

**AF 07682**

**Mutuazione dal Corso  
AF 00316 - Linguistica Generale**

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Rosanna SORNICOLA		

<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535547 Mail: <a href="mailto:sornicol@unina.it">sornicol@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola">https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola</a>			
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LINGUISTICA GENERALE II</b>			
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GENERAL LINGUISTICS II</b>			
<b>Settore Scientifico – Disciplinare</b>	L-LIN/01	<b>CFU</b>	12	
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<p>Lo studente:</p> <p>Ha conoscenze teoriche e storiche sui sistemi linguistici delle lingue europee e sulle principali macro- e micro-strutture sintattiche che le caratterizzano;</p> <p>Ha conoscenze sulla struttura del sintagma nominale;</p> <p>Ha conoscenze sulla teoria generale della deissi;</p> <p>Ha conoscenze sulla teoria della deissi pronominale;</p> <p>Ha conoscenze sui sistemi pronominali delle lingue del mondo in prospettiva tipologica comparata;</p> <p>Sa analizzare le strutture e funzioni pronominali delle lingue d'Europa, con particolare riguardo alle lingue romanze e alle lingue germaniche, in prospettiva diacronica;</p> <p>Sa analizzare le strutture e funzioni pronominali in testi di lingue romanze antiche e moderne.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>				
Lo studente dimostra di saper comprendere e valutare il valore dei fenomeni di deissi pronominale per l'interpretazione dei testi romanzati di varia area e di vario periodo storico.				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>				
Lo studente dimostra di saper articolare le capacità analitiche e interpretative acquisite alle specificità di tipologie testuali e di contesti culturali.				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente è in grado di utilizzare in maniera attiva e creativa gli strumenti e i metodi di analisi acquisiti, applicandoli a testi non commentati in classe.				
<b>Abilità comunicative:</b> Lo studente conosce il linguaggio tecnico-scientifico della disciplina. È inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite.				
<b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente applica in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini caratteristici dell'ambito disciplinare ed è in grado di elaborare ulteriori strumenti di indagine che gli permettano di comprendere specificità testuali e contesti culturali diversi.				
<b>PROGRAMMA</b>				
<b>CONSULTARE IL MEDAGLIONE DELL'ATTIVITÀ MUTUATA</b>				
<b>CONTENTS</b>				
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>				
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>				
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>	<b>X</b>	<b>Solo scritta</b>	<b>Solo orale</b>

Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 10059			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Emma MILANO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535545 Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1 – scala C, 3° piano, 5° livello, Stanza <b>B303</b> ex 345 Mail: <a href="mailto:emma.milano@unina.it">emma.milano@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/emma.milano">https://www.docenti.unina.it/emma.milano</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	SOCIOLINGUISTICA		
<b>Teaching / Activity</b>	SOCIOLINGUISTICS		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare</b>	L-LIN/01	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisisce consapevolezza del rapporto tra lingua e società e della relazione tra caratteristiche linguistiche strutturali e variabili extralinguistiche sociali e funzionali;</li> <li>- è in grado di collocare la Sociolinguistica all'interno delle scienze del linguaggio, di definire l'ambito di studio della disciplina, di individuare i diversi filoni di studio all'interno del panorama complessivo degli studi sociolinguistici;</li> <li>- si orienta criticamente nelle diverse e varie prospettive della Sociolinguistica nonché nelle direzioni di ricerca in essa praticate;</li> <li>- è in possesso dei contenuti fondamentali della disciplina, della terminologia, delle nozioni e dei metodi che la caratterizzano;</li> <li>- ha padronanza dei modelli di analisi della variazione linguistica e del plurilinguismo;</li> <li>- è in grado di impostare e condurre una indagine sociolinguistica.</li> </ul>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE			
<p>Lo studente ha acquisito le conoscenze e gli strumenti necessari per inquadrare i diversi approcci e metodi di analisi sociolinguistica.</p> <p>Lo studente si sa orientare nell'ambito della letteratura di riferimento, è in grado di individuare, valutare e selezionare le fonti e di utilizzare gli strumenti tradizionali e digitali della ricerca bibliografica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE APPLICATE			

Lo studente dimostra di possedere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite e di essere del pari in possesso degli strumenti atti a gestire tutte le fasi della indagine sociolinguistica, ovvero la raccolta, la rappresentazione e l'analisi dei dati.  
Lo studente è grado di interpretare un testo da un punto di vista variazionistico in relazione alle principali dimensioni di variazione.

**EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

**Autonomia di giudizio:**

Lo studente è in grado non solo di analizzare e interpretare autonomamente i testi e i fenomeni sociolinguistici sottoposti nel corso del percorso formativo avviato, ma ha anche la capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti d'analisi acquisiti per l'esame e lo studio di altri testi e fenomeni sociolinguistici.

**Abilità comunicative:**

Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente è in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, volumi monografici, risorse online al fine di sviluppare una sempre crescente maturità di apprendimento e di accrescere l'abilità di analisi critica. Lo studente ha acquisito la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento.

**PROGRAMMA**

- Inquadramenti storico: nascita e sviluppo della Sociolinguistica;
- Definizione e ambito di studio della disciplina, suo rapporto con altre discipline linguistiche o affini;
- Lingua e società: costrutti fondamentali;
- Le diverse prospettive di studio della relazione lingua e società;
- Sociologia delle lingue: status e funzione della lingua, repertori linguistici e plurilinguismo, contatto linguistico, pianificazione linguistica;
- Sociolinguistica e variazione: dimensioni di variazione, variabili sociolinguistiche, variabili e livelli di analisi;
- La Dialettologia Sociologica: definizione, modelli e costrutti della Dialettologia Sociologica;
- L'inchiesta sociolinguistica: teoria, problemi e metodi della raccolta, della rappresentazione e dell'analisi dei dati.

**CONTENTS**

- Historical framework: birth and development of Sociolinguistics;
- Definition of Sociolinguistics and its field , relationship with other linguistic disciplines or similar fields;
- Language and Society: main concepts;
- Different perspectives on the study of relationships between Language and Society;
- Sociology of Language: Status and Function of Language, Linguistic Repertoire, Linguistic Contact and Multilingualism, Language Planning;
- Sociolinguistics and Variation: Dimensions of Variation, Sociolinguistic Variables, Variables and Levels of Analysis;
- Sociological Dialectology: definition, models and constructs of Sociological Dialectology;
- Sociolinguistic research: theory, problems and methods of collecting, representing and analyzing data.

**MATERIALE DIDATTICO**

- Berruto, G., & Cerruti, M. (2015). *Manuale di sociolinguistica*. UTET.
- Giannini S., Scaglione, S. (a cura di) (2003). *Introduzione alla sociolinguistica*. Carocci.
- Milroy L., Gordon, M. (2003). *Sociolinguistics: Method and Interpretation*. Blackwell.
- Sornicola, R. (2002). Dialettologia sociologica. M. Cortelazzo, N. De Blasi, G. Clivio, (eds), *I dialetti italiani: storia, struttura, uso*. UTET, 43-63.

Il docente fornirà, nelle lezioni introduttive, indicazioni sulle sezioni dei volumi oggetto di trattazione durante il corso e su ulteriori letture di approfondimento.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>		<b>Solo scritta</b>	<b>X</b>	<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>				<b>X</b>		

Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

<b>AF 10372</b>			
<b>Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria Mutua da AF U1391 - Storia e Teorie del Cinema</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Anna MASECCHIA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:anna.masecchia@unina.it">anna.masecchia@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/anna.masecchia">https://www.docenti.unina.it/anna.masecchia</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA E TEORIE DEL CINEMA		
<b>Teaching / Activity</b>	HISTORY AND THEORIES OF CINEMA		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ART/06	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso di Storia e teorie del cinema si propone i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>la conoscenza approfondita delle fasi più importanti dell'evoluzione del cinema europeo e statunitense e delle teorie che hanno accompagnato e registrato tale evoluzione, grazie a precisi percorsi di analisi testuale;</li> <li>la consapevolezza delle principali tappe e teorie del cinema;</li> <li>la conoscenza approfondita di alcuni classici della storia del cinema;</li> <li>la capacità di orientarsi in maniera autonoma nell'analisi tanto dei singoli film quanto di più ampie correnti e fasi, sia imparando a riconoscere i codici espressivi e le scelte stilistiche, sia collocando opportunamente i film nel contesto del dibattito teorico coevo.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia del cinema e alcune delle riflessioni teoriche più importanti, ancora centrali anche nel dibattito attuale. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcuni classici del cinema. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare questi classici e collocarli tanto nel contesto storico quanto nel contesto dell'evoluzione complessiva del cinema, come arte e come linguaggio.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni cinematografici e le principali teorie nella storia. Deve raggiungere l'acquisizione degli strumenti di base per la conoscenza e la riflessione teorica sui film, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma ad altri testi filmici e utilizzando appieno gli strumenti metodologici a disposizione. Lo studente deve inoltre acquisire la capacità di sintetizzare la riflessione teorica presente nei testi in programma e di sviluppare riflessioni autonome sui film studiati.</p>			

**EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:****Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-artistici del cinema e di sapersi orientare tra le principali teorie del cinema trattate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di sviluppare autonomia nello studio del cinema e delle sue teorie.

**Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-artistici del cinema. Deve saper presentare l'analisi di un film (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico e facendo ricorso alle riflessioni teoriche studiate. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia del cinema, familiarizzando con i termini propri della disciplina.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master relativi al cinema e alle sue varie realtà, artistiche e produttive. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

**PROGRAMMA**

Durante le lezioni verranno presi in esame film in cui il cinema, in modi diversi, ha raccontato se stesso. Molti dei film in programma tematizzano tanto l'illusione quanto la disillusione del personaggio e/o dello spettatore, in un doppio movimento, tra realtà e finzione, che pare restituire la natura profonda dei film e del cinema stesso.

Per indagare i processi di identificazione sui quali si basa la relazione con il film, si guarderà tanto alla teoria dello spettatore quanto a quella relativa all'attore-divo, anello di congiunzione tra la finzione filmica e la realtà dell'emozione vissuta da chi la fruisce.

Il corso sarà suddiviso in unità didattiche che, a partire da una contestualizzazione di carattere storico, affronteranno, parallelamente ad alcune tappe dell'evoluzione della tecnica e del linguaggio del cinema, alcuni snodi teorici fondamentali.

**CONTENTS**

During the lessons films will be considered where cinema has, in different ways, told itself. Many of the films in the program both affect the illusion and the disillusionment of the character and / or viewer in a double movement between reality and fiction, which seems to give back the deep nature of the film and film itself. To investigate the identification processes on which the relationship with the film is based, one will look at both the viewer's theory and the actor-divo, a conjunction between film fiction and the reality of the emotion experienced by those who He enjoys.

The course will be subdivided into teaching units that, starting from historical contextualization, will face some fundamental phenomena, alongside some stages of the evolution of the technique and the language of the cinema.

**MATERIALE DIDATTICO**

G. Carluccio, L. Malavasi, F. Villa, *Il cinema. Percorsi storici e questioni teoriche*, Carocci, Roma 2015

E. Morin, *Il cinema o l'uomo immaginario*, Raffaello Cortina, 2016

C. Jandelli, *L'attore in primo piano. Nascita della recitazione cinematografica*, Marsilio, Venezia 2016

Dispensa a cura del docente.

L'elenco dei film in programma verrà pubblicato sulla pagina web della docente

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>							
<b>Altro, specificare</b> <b>Per gli studenti frequentanti sono previste esercitazioni di analisi del film e discussioni collettive in aula.</b>							<b>X</b>
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> <i>(è possibile indicare + tipologie)</i>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>							
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 51428			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Giovanni MAFFEI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535538 Mail: <a href="mailto:gmaffei@unina.it">gmaffei@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giovanni.maffei">https://www.docenti.unina.it/giovanni.maffei</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA		
<b>Teaching / Activity</b>	HISTORY OF LITERARY CRITICISM		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/14	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di Storia della critica letteraria, che verte quest'anno sull'attività critica di Federico De Roberto, sulle sue elaborazioni teoriche e sulle conseguenti sperimentazioni narrative, ha i seguenti obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la conoscenza dei modi specifici in cui De Roberto si pose, negli ultimi due decenni dell'Ottocento e nei primi due del Novecento, rispetto alla tradizione letteraria recente, italiana ed europea, ai maggiori autori (tra Italia e Francia) del realismo e del naturalismo, ai dibattiti che correvarono, alle questioni d'estetica e di poetica, alle battaglie ideologiche;</li> <li>2. la conoscenza dei contesti di storia e cultura (ben oltre il perimetro italiano) che nutrono il suo riflettere e il suo operare, in anni che furono, in uno stretto rapporto coi processi e con gli eventi talora drammatici della politica e della società, particolarmente ricchi in tutta Europa di elaborazione teorica e di conflitti dell'interpretazione, e fecondi di innovazioni creative, tra naturalismo, decadentismo e modernismo;</li> <li>3. la conoscenza delle sue ideazioni originali, nella pratica critica e nella riflessione sulle poetiche, sempre in relazione agli sfondi di storia e cultura italiani ed europei;</li> <li>4. la conoscenza delle sue principali sperimentazioni narrative, puntualmente alimentate dalla ragione del critico e del teorico, e delle opere maggiori in cui tali sperimentazioni presero corpo;</li> <li>5. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nel quadro complesso di temi e problemi sopradescritti, di collegare e distinguere, di argomentare mostrando una conoscenza sufficiente del lessico della critica e della teoria letteraria, e una competenza adeguata delle tecniche retoriche, degli stili, dei generi, dei principi di poetica di cui si discorre.</li> </ol>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di aver compreso e di saper discutere adeguatamente le problematiche relative alla storia della critica e della teoria letteraria, riferendosi sensatamente agli autori, ai testi, ai dibattiti presi in esame nel corso, durante il quale verranno fornite le conoscenze anche di base e gli strumenti metodologici a tal fine necessari.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di saper collocare storicamente e criticamente i fenomeni letterari, cogliendo la connessione tra i testi e la formazione degli autori, tra le idee sulla letteratura e più ampi contesti di storia e cultura. Deve esibire inoltre autonome capacità d'analisi e di raffronto, ed essere in grado di applicare metodi e competenze apprese anche ad altri testi letterari.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<b>Autonomia di giudizio:</b>			

Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di adoperare le metodologie pertinenti all'analisi dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari a un approccio personale alle dialettiche delle idee e alle forme della scrittura critica.

**Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base della disciplina. Deve essere in grado, in sede di esame, di discutere un testo, esponendone snodi ed aspetti in maniera chiara ed efficace, con proprietà di linguaggio. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con rigore il proprio pensiero in merito ai temi del corso, e a familiarizzare con i termini propri della disciplina.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in maniera graduale la capacità di seguire con profitto seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti utili ad affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

**PROGRAMMA**

**Argomento del corso**

**Federico De Roberto: l'attività critica, la riflessione teorica, le poetiche e le sperimentazioni narrative.**

- La lezione dei maestri: Leopardi, Baudelaire, Flaubert, Zola, Verga, Bourget e Maupassant;
- La riflessione sui «metodi» del narrare: l'«osservazione impersonale» e l'«analisi psicologica»;
- La crisi di fine secolo: l'attenzione critica agli effetti letterari della crisi del positivismo, della diffusione del pessimismo, della rinascita dell'idealismo.
- Le sperimentazioni narrative: le novelle 'metodologiche', *L'Illusione*, *I Viceré*.

**Testi**

- FEDERICO DE ROBERTO, *Il tempo dello scontento universale. Articoli dispersi di critica culturale e letteraria*, a cura di ANNAMARIA LORIA, pref. di ANTONIO DI GRADO, Torino, Aragno, 2012;
- i seguenti saggi in FEDERICO DE ROBERTO, *Romanzi novelle e saggi*, a cura di CARLO A. MADRIGNANI, Milano, Mondadori, 1984: *Leopardi e Flaubert* (pp. 1590-1595); *Carlo Baudelaire* (pp.1596-1606); *Gustavo Flaubert. L'opera* (pp. 1607-1616); *Gustavo Flaubert. L'uomo* (pp. 1617-1626);
- la seguente selezione di novelle: *La Sorte (La Disdetta, Nel cortile, Rivolta)*; *Documenti umani (Prefazione, Studio di donna, Donato del Piano)*; *Processi verbali (Prefazione, Il rosario, Lupetto)*; *L'Albero della Scienza (Il paradiso perduto)*;
- *L'Illusione* (in qualsiasi edizione integrale);
- *I Viceré* (in qualsiasi edizione integrale).

**CONTENTS**

**Federico De Roberto: the critical work, the theoretical thought, the poetics and the narrative experimentations.**

- Reading the masters: Leopardi, Baudelaire, Flaubert, Zola, Verga, Bourget, Maupassant;
- The reflection on «methods» of telling: the «impersonal observation» and the «psychological analysis»;
- At the turn of the century: the care about the literary effects of the crisis of positivism, the currency of pessimism and the rebirth of idealism.
- The narrative experimentations: the 'methodic' short stories, *L'Illusione*, *I Viceré*.

**Texts**

- FEDERICO DE ROBERTO, *Il tempo dello scontento universale. Articoli dispersi di critica culturale e letteraria*, a cura di ANNAMARIA LORIA, pref. di ANTONIO DI GRADO, Torino, Aragno, 2012;
- the following essays in FEDERICO DE ROBERTO, *Romanzi novelle e saggi*, a cura di CARLO A. MADRIGNANI, Milano, Mondadori, 1984: *Leopardi e Flaubert* (pp. 1590-1595); *Carlo Baudelaire* (pp.1596-1606); *Gustavo Flaubert. L'opera* (pp. 1607-1616); *Gustavo Flaubert. L'uomo* (pp. 1617-1626);
- the following selected short stories: *La Sorte (La Disdetta, Nel cortile, Rivolta)*; *Documenti umani (Prefazione, Studio di donna, Donato del Piano)*; *Processi verbali (Prefazione, Il rosario, Lupetto)*; *L'Albero della Scienza (Il paradiso perduto)*;
- *L'Illusione* (a unabridged edition);
- *I Viceré* (a unabridged edition).

**MATERIALE DIDATTICO**

A. LORIA, *Rappresentare la realtà dopo la 'crisi di fine secolo'*, Intr. a F. DE ROBERTO, *Il tempo dello scontento universale*, Torino, Aragno, 2012, pp. IX-LXXIV.  
C. A. MADRIGNANI, Intr. a F. DE ROBERTO, *Romanzi novelle e saggi*, Milano, Mondadori, 1984, pp. IX-LXIII.  
Altro materiale didattico verrà indicato all'inizio del corso.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 55410 MASTER → AF U1043			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Chiara DE CAPRIO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081.2531018 Mail: <a href="mailto:chiara.decaprio@unina.it">chiara.decaprio@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/chiara.de_caprio">https://www.docenti.unina.it/chiara.de_caprio</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)		
<b>Teaching / Activity</b>	HISTORY OF ITALIAN LANGUAGE (Part 1)		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/12	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente possiederà conoscenze relative ai seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evoluzione della lingua letteraria e “di consumo” del romanzo italiano del Novecento, opportunamente contestualizzata nel più generale ambito dei fenomeni che interessano la lingua italiana nel Novecento;</li> <li>- linee di tendenza, stili e andamenti narrativi della prosa romanzesca del Novecento tra il dopoguerra e gli anni Sessanta (forme dell’espressionismo; “stile semplice”);</li> <li>- problemi del “punto di vista” e della “voce” nel romanzo italiano del Novecento; forme del discorso riportato;</li> <li>- questioni e soluzioni della lingua della traduzione letteraria nel Novecento tra il dopoguerra e gli anni Sessanta e ruolo di alcuni <i>editor</i>-scrittori nella promozione di nuove traduzioni di classici di altre letterature.</li> </ul>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. possedere le nozioni di base per descrivere la lingua letteraria del Novecento, in relazione ai diversi livelli dell’analisi linguistica (fonetica, morfologia, sintassi, testualità, lessico);</li> <li>2. saper individuare i principali snodi della storia della lingua letteraria nel Novecento tra il dopoguerra e gli anni Sessanta e riconoscerne i principali orientamenti stilistici della prosa romanzesca;</li> <li>3. conoscere le principali questioni linguistiche poste dalla lingua della traduzione in riferimento al panorama culturale e letterario italiano dal dopoguerra agli anni Sessanta.</li> </ol>			

**CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE**

Il corso fornirà agli studenti strumenti che consentiranno di collocare un testo letterario del Novecento nello sviluppo del genere letterario di riferimento e di descriverne la veste linguistica e lo stile.

**EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:****Autonomia di giudizio:**

Lo studente

1. sarà in grado di valutare in modo autonomo le caratteristiche linguistiche di un testo letterario novecentesco, descrivendone le principali strutture e individuandone i tratti pertinenti per collocarlo nell'ambito delle diverse linee di tendenza della lingua letteraria del Novecento;
2. sarà in grado di leggere in modo autonomo bibliografia secondaria di taglio specialistico.

**Abilità comunicative:**

Lo studente

1. sarà in grado di utilizzare il lessico specialistico della linguistica;
2. saprà servirsi di nozioni e termini della filologia italiana e della narratologia utili per lo studio della lingua e dello stile dei romanzi e delle traduzioni del Novecento;
3. saprà riconoscere e impiegare in modo adeguato le varietà formali (scritte e parlate) dell'italiano;
4. servendosi di adeguate strategie discorsive, saprà argomentare una tesi sia oralmente sia per iscritto.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente

1. sarà in grado di cogliere i nodi teorici fondamentali posti da alcuni studi dotati di valore "fondativo" e di particolare forza interpretativa per la storia del romanzo italiano e delle traduzioni del Novecento;
2. sarà in grado di consultare autonomamente opere specialistiche sulla storia dell'italiano letterario;
3. sarà in grado di seguire seminari e conferenze su temi di particolare rilievo per la storia della lingua letteraria del Novecento.

**PROGRAMMA****- Modulo Integrato (30+30 ore)**

- Movimenti della norma e forme della neo-standardizzazione nel Novecento; l'architettura dell'italiano e il ruolo dell'italiano letterario.
- Continuità e rottura nella prosa romanzesca novecentesca: "espressionismi", "stili semplici".
- Le forme del discorso riportato, punto di vista e voce narrativa nel romanzo del Novecento.

**CONTENTS****- Integrated Module (30 + 30 hours)**

- Social and geographical language variations in contemporary Italy; the role of literary language in the 20<sup>th</sup> century.
- Change e discontinuities in the Italian prose during the 20<sup>th</sup> century; literary styles: expressionist and "macaronic" typologies; "plain styles".
- Reported speech.

**MATERIALE DIDATTICO**

L. Matt, *La narrativa del Novecento*, il Mulino.

B. Mortara Garavelli, *Il discorso riportato*, in L. Renzi - G. Salvi - A. Cardinaletti, *Grande grammatica italiana di consultazione*, 3 voll., Bologna, il Mulino, 1995, vol. 3, capitolo 9, pp. 427-468.

All'inizio del corso, il docente concorderà con gli studenti alcune letture critiche da studiare.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						X
Altro, specificare Si precisa che, per il corso integrato (12 CFU), l'esame è unico.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 55410 MASTER → AF U1044			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Francesco MONTUORI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2531018 Mail: <a href="mailto:fmontuori@unina.it">fmontuori@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori">https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)		
<b>Teaching / Activity</b>	HISTORY OF ITALIAN LANGUAGE (Part 2)		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/12	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Accessibile dopo AF 55410 INTEGRATA → AF U1043		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Lo studente possiederà conoscenze relative ai seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evoluzione della lingua letteraria e “di consumo” del romanzo italiano del Novecento, opportunamente contestualizzata nel più generale ambito dei fenomeni che interessano la lingua italiana nel Novecento;</li> <li>- linee di tendenza, stili e andamenti narrativi della prosa romanzesca del Novecento tra il dopoguerra e gli anni Sessanta (forme dell’espressionismo; “stile semplice”);</li> <li>- problemi del “punto di vista” e della “voce” nel romanzo italiano del Novecento; forme del discorso riportato;</li> <li>- questioni e soluzioni della lingua della traduzione letteraria nel Novecento tra il dopoguerra e gli anni Sessanta e ruolo di alcuni <i>editor</i>-scrittori nella promozione di nuove traduzioni di classici di altre letterature.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. possedere le nozioni di base per descrivere la lingua letteraria del Novecento, in relazione ai diversi livelli dell’analisi linguistica (fonetica, morfologia, sintassi, testualità, lessico);</li> <li>2. saper individuare i principali snodi della storia della lingua letteraria nel Novecento tra il dopoguerra e gli anni Sessanta e riconoscerne i principali orientamenti stilistici della prosa romanzesca;</li> <li>3. conoscere le principali questioni linguistiche poste dalla lingua della traduzione in riferimento al panorama culturale e letterario italiano dal dopoguerra agli anni Sessanta.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il corso fornirà agli studenti strumenti che consentiranno di collocare un testo letterario del Novecento nello sviluppo del genere letterario di riferimento e di descriverne la veste linguistica e lo stile.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sarà in grado di valutare in modo autonomo le caratteristiche linguistiche di un testo letterario novecentesco, descrivendone le principali strutture e individuandone i tratti pertinenti per collocarlo nell’ambito delle diverse linee di tendenza della lingua letteraria del Novecento;</li> <li>2. sarà in grado di leggere in modo autonomo bibliografia secondaria di taglio specialistico.</li> </ol> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente</p>			

1. sarà in grado di utilizzare il lessico specialistico della linguistica;
2. saprà servirsi di nozioni e termini della filologia italiana e della narratologia utili per lo studio della lingua e dello stile dei romanzi e delle traduzioni del Novecento;
3. saprà riconoscere e impiegare in modo adeguato le varietà formali (scritte e parlate) dell'italiano;
4. servendosi di adeguate strategie discorsive, saprà argomentare una tesi sia oralmente sia per iscritto.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente

1. sarà in grado di cogliere i nodi teorici fondamentali posti da alcuni studi dotati di valore "fondativo" e di particolare forza interpretativa per la storia del romanzo italiano e delle traduzioni del Novecento;
2. sarà in grado di consultare autonomamente opere specialistiche sulla storia dell'italiano letterario;
3. sarà in grado di seguire seminari e conferenze su temi di particolare rilievo per la storia della lingua letteraria del Novecento.

**PROGRAMMA**

**- Modulo Integrato (30+30 ore)**

- L'italiano nel dibattito linguistico novecentesco; scrittori e questione della lingua;
- il ruolo degli scrittori-editor e delle case editrici nei cambiamenti della lingua letteraria del Novecento;
- la lingua di consumo e la lingua della traduzione nel Novecento.

**CONTENTS**

**- Integrated Module (30 + 30 hours)**

- Italian language and the 20<sup>th</sup> century Questione della lingua;
- Writers, editors and publishing houses as agents of change in the dynamics of Italian literary language in 20<sup>th</sup> century;
  - The language of paraliterature and the language of translations in the 20<sup>th</sup> century.

**MATERIALE DIDATTICO**

P.V. Mengaldo, *Il Novecento*, Bologna, il Mulino, 1994, pp. 135-237 (e antologia alle pp. 303-420).  
 B. Migliorini, *Lingua contemporanea*, Firenze, Sansoni, 1963<sup>4</sup> (1938<sup>1</sup>).

All'inizio del corso, il docente concorderà con gli studenti alcune letture critiche da studiare.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						X
Altro, specificare Si precisa che, per il corso integrato (12 CFU), l'esame è unico.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

**AF 20367**

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Patricia BIANCHI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	Studio C310 Via Porta di Massa 1		

	☎ 081 2535349 Mail: <a href="mailto:patricia.bianchi@unina.it">patricia.bianchi@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/patricia.bianchi">https://www.docenti.unina.it/patricia.bianchi</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF THE ITALIAN LANGUAGE II</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare</b>	L-FIL-LET/12	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisisce competenze approfondite sulla storia e i metodi della storia della lingua italiana e della educazione linguistica dall'Ottocento a oggi;</li> <li>- consegue conoscenze specifiche sui metodi e i problemi della didattica della lingua italiana;</li> <li>- è in grado di comprendere le prospettive differenti relative ai modelli di grammatica e apprendimento guidato e spontaneo;</li> <li>- sviluppa una conoscenza critica della bibliografia utile all' inquadramento storico dei temi di educazione linguistica con capacità di orientamento anche nella produzione scientifica attuale;</li> <li>- matura una consapevolezza della centralità della formazione linguistica nella didattica e nella comunicazione sociale.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per inquadrare temi e problemi relativi alla linguistica italiana in una prospettiva di formazione linguistica, sia dal punto di vista storico-linguistico che della prassi didattica.</p> <p>Tali strumenti consentiranno agli studenti di maturare specifiche competenze di analisi linguistica applicata alla didattica e di orientarsi nel dibattito teorico tra modelli differenti.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze di storia della lingua e storia della didattica dell'italiano, e a favorire la capacità di utilizzare le competenze acquisite nell'interpretazione della sagistica specialistica con possibili applicazioni sul piano della prassi didattica, attraverso un'autonoma capacità di analisi linguistica, applicata soprattutto in prospettiva acquisizionale.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente le principali metodologie di didattica dell'italiano e le prospettive teoriche esaminate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di acquisire conoscenze e maturare capacità di giudizio critico sui temi del corso.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita dei termini propri della disciplina, mediante il corretto utilizzo del lessico linguistico e un appropriato uso di forme della testualità. Lo studente deve saper trasmettere con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite sia nel parlato che nello scritto all'interno della comunità scientifica e deve dimostrare anche capacità di divulgazione rivolta a chi non possiede preparazione specifica sui temi specifici, grazie a un'adeguata mediazione comunicativa.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente, oltre ad applicare in maniera autonoma le competenze acquisite, deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a edizioni di testi, monografie, articoli scientifici e risorse digitali proprie dell'ambito disciplinare, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			

*Insegnare e imparare la lingua italiana: per una storia della didattica dell'italiano dall'Unità ad oggi.*

- L'italiano nella scuola dopo l'Unità
- Scrivere e parlare italiano a scuola: dagli anni del fascismo agli anni Settanta
- La crisi dell'analfabetismo funzionale
- Dialetto e italiano a scuola
- Le grammatiche scolastiche: norma e uso
- Vocabolari e libri di testo in diacronia
- Il dibattito sui modelli di educazione linguistica e i grandi innovatori
- L'italiano dei nuovi italiani tra apprendimento guidato e apprendimento spontaneo.

#### CONTENTS

*Teach and learn Italian language: a history of Italian language teaching.*

- Italian language in school after Unity
- Writing and speaking at school
- The crisis of functional illiteracy
- Dialect and Italian at school
- School grammars: standard and use
- Vocabulary and text books
- The debate on linguistic education models and the great innovators
- The Italian language of the new Italians between guided learning and spontaneous learning

#### MATERIALE DIDATTICO

Il docente fornirà, all'inizio delle lezioni, le indicazioni bibliografiche relative a articoli o sezioni di volumi che saranno oggetto di specifica trattazione durante il corso.

La bibliografia di riferimento sarà indicata sul sito web del docente.

Il corso si sviluppa in modalità seminariale.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>		<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>						
<b>Altro, specificare</b>						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

**AF 54330**

**Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria  
Mutua da AF U1364 - Musicologia e Storia della Musica**

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA MODERNA		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Enrico CARERI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081-2536327 Mail: <a href="mailto:careri@unina.it">careri@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/enrico.careri">https://www.docenti.unina.it/enrico.careri</a>		

<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>MUSICOLOGY AND HISTORY OF THE MUSIC</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ART/07	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>L'iter formativo del corso di Musicologia e Storia della musica intende offrire agli studenti approfondimenti critici e metodologici di aspetti e problemi rilevanti della disciplina, con particolare riferimento al repertorio musicale di tradizione scritta dei secoli XVIII-XX.</p> <p>Nella prima parte del corso saranno forniti agli studenti gli strumenti metodologici della ricerca musicologica e in modo particolare i criteri da utilizzare nella ricerca d'archivio e nell'analisi musicale.</p> <p>A tale scopo saranno esaminate alcune composizioni strumentali del periodo tardo barocco (tra cui "La foresta incantata" di Francesco Geminiani e le sonate per violino e continuo op. 5 di Arcangelo Corelli), alcuni melodrammi degli stessi anni (tra cui "La verità in cimento" di Antonio Vivaldi), le ultime sonate per pianoforte di Franz Schubert (in particolare la D. 959) e <i>Tammurriata nera</i> di E.A. Mario.</p> <p>Nella seconda parte del corso, alla luce di quanto studiato e discusso precedentemente, saranno prese in esame le principali interpretazioni moderne di quelle stesse composizioni allo scopo di chiarire i rapporti tra esecuzione, interpretazione e musicologia.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche specifiche relative alle diverse metodologie della ricerca storico-musicale, con particolare riferimento all'analisi musicale e alla ricerca storico-documentaria.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti per analizzare una composizione tonale e individuarne gli aspetti storico-stilistici specifici.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici della ricerca musicologica con particolare riferimento alla ricerca d'archivio e all'analisi musicale per metterlo nelle condizioni di impostare e portare avanti autonomamente un'indagine storico-musicale utilizzando il lessico specifico della musicologia.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve dimostrare di essere in grado attraverso l'analisi di individuare gli elementi strutturali e storico-stilistici di una partitura tonale dei secoli XVIII e XIX anche in riferimento alla sua interpretazione moderna</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base della ricerca musicologica e le problematiche relative all'interpretazione moderna di un testo del passato.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi musicologici quali monografie, articoli scientifici e voci enciclopediche (Grove, Deum, MGG, RILM), e a partiture manoscritte e a stampa e a fonti d'archivio.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p>Lo scopo del corso è di introdurre lo studente nel linguaggio e nelle metodologie dell'indagine musicologica e di offrirgli gli strumenti necessari per approfondire argomenti musicali su base scientifica utilizzando il lessico specifico della musicologia.</p> <p>L'esame critico e analitico di alcune composizioni vocali e strumentali particolarmente significative dei secoli XVIII e XIX offrirà l'occasione per ragionamenti di più ampio respiro sul significato della ricerca e sulle sue metodologie, anche e soprattutto in riferimento al momento interpretativo, essenziale nel repertorio occidentale di tradizione scritta. Saranno esaminate in particolare alcune composizioni vocali e strumentali tardo barocche, tra cui le sonate op. V (1700) di Arcangelo Corelli, <i>La foresta incantata</i> (1754) di Francesco Geminiani e <i>La verità in cimento</i> (1720) di Antonio Vivaldi, e le ultime sonate per pianoforte di Franz Schubert (D. 958, D. 959 e D. 960).</p>			
<b>CONTENTS</b>			

The purpose of the course is to introduce students in the language and methodologies of the musicological research and to offer the necessary tools to explore music topics on scientific basis using the specific vocabulary of musicology.

The critical and analytical examination of some particularly significant vocal and instrumental works of the eighteenth and nineteenth centuries will provide the opportunity for discussion on the significance of the research and its methods, also with reference to modern performance and interpretation.

The analysis will focus on some instrumental and vocal compositions of the late Baroque Era — including Arcangelo Corelli's *Opus V* (1700), Francesco Geminiani's *Enchanted Forest* (1754) and Antonio Vivaldi's *La verità in cimento* (1720) — and the last piano sonatas of Franz Schubert (D. 958, D. 959 e D. 960).

#### MATERIALE DIDATTICO

Enrico CARERI, *Studi su esecuzione e interpretazione. Vivaldi, Schubert, E.A. Mario*, Lucca, LIM, 2014, ISBN: 978-88-7096-771-5.

Enrico CARERI, *Dopo l'opera quinta. Studi sulla musica italiana del diciottesimo secolo*, Lucca, LIM 2008, ISBN: 978-88-7096-537-7.

Michael TALBOT, *Vivaldi*, Torino, EdT, 1978, ISBN: 978-88-7063-005-3.

Enrico CARERI, *Francesco Geminiani (1687-1762)*, Lucca, LIM, 1999, ISBN: 88-7096-267-9.

Enrico CARERI, “«Se questa non piacerà non voglio più scrivere di musica». Arie sostitutive nei melodrammi di Vivaldi”, «Rivista Italiana di Musicologia», LI (2016), pp. 227-248.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)						

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

## ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE

Art. 10, comma 5

DM 270/2004

Docente: <i>a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato</i>			
2° Anno / II Semestre			
<b>ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	<b>ELECTIVE COURSE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	Non Definibile	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	Non Definibile	<b>AF</b>	14791
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Contenuti</b>			
I crediti che lo studente deve acquisire con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale e/o scritto.			
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b> Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/Welcome.do">https://www.docenti.unina.it/Welcome.do</a>			

2° Anno / I Semestre			
<b>ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE</b>	<b>ADVANCED LANGUAGE SKILLS</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	Non Definibile	<b>CFU</b>	4
<b>Settore Concorsuale:</b>	Non Definibile	<b>AF</b>	25921
<b>Area Formativa</b>			

Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.
<b>Contenuti</b> Seminari organizzati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici relativi a tematiche di carattere linguistico-filologico-letterario. Per informazioni sui seminari attivati si consiglia la consultazione dei siti web dei docenti del Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna.
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .

2° Anno / II Semestre			
PROVA FINALE	THESIS AND FINAL TEST		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non previsto	<b>CFU</b>	20
<b>Settore Concorsuale:</b>	non previsto	<b>AF</b>	11986
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b> <u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i <b>100</b> CFU previsti dal percorso di Studio.			
<b>Contenuti</b> La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			